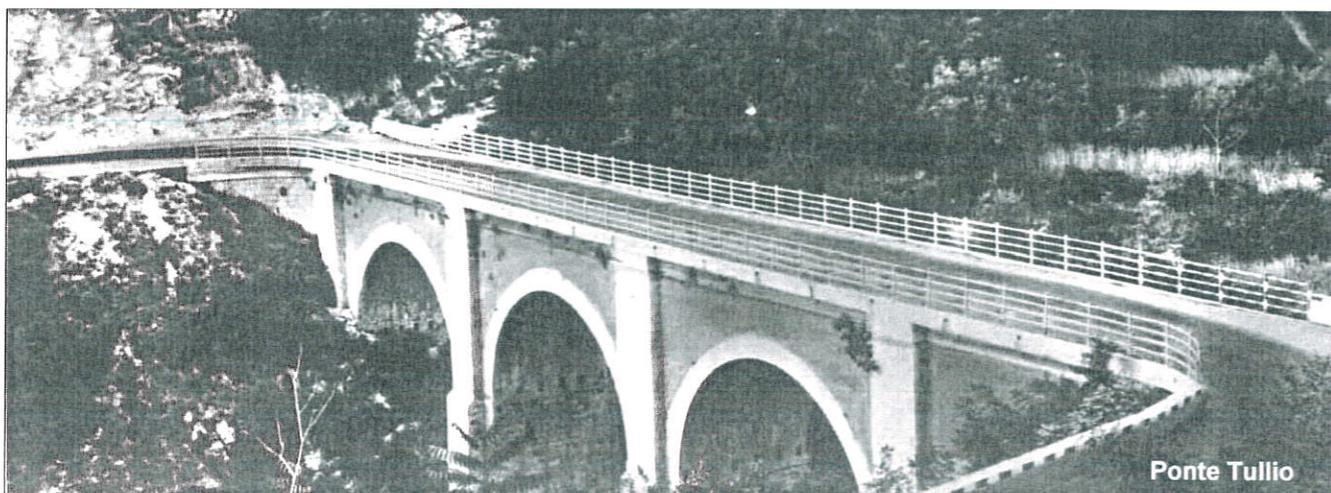




PROVINCIA DI BENEVENTO

AREA TECNICA

SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE



Ponte Tullio

PROCEDURA APERTA, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI, EX ART. 3, LETT. VVV) DEL D.lgs. N° 50/2016 RELATIVI A PONTI, VIADOTTI ESISTENTI SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 54, D.lgs. N° 50/2016.

PROGETTO TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Tavola

R2

scala:

ELABORATO DA:

ing. Salvatore Minicozzi *Responsabile Servizio Viabilità*

arch. Giancarlo Marcarelli *Funzionario*

ing. Irene Ciardiello *Funzionario*

ing. Angelo Carmine Giordano *Rup - Dirigente*



Supporto Tecnico



Sannio Europa S.c.r.l.
Area Pianificazione Territoriale

geom. Vittorio A. D'Onofrio

Validazione

aprile 2022



Provincia di Benevento

Settore Viabilità e Infrastrutture

Capitolato speciale di appalto

Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti lungo la viabilità provinciale suddiviso in cinque lotti

	CIG	CUP
LOTTO N. 1	9192552DE0	I85F21002900001
LOTTO N. 2	919257400C	I85F21002910001
LOTTO N. 3	9192593FB5	I85F21002920001
LOTTO N. 4	919261410E	I85F21002930001
LOTTO N. 5	9192626AF2	I85F21002940001

1. FINALITÀ - SERVIZIO DA AFFIDARE - ATTIVITÀ IN CORSO

Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

La Provincia di Benevento ha tra le proprie competenze la gestione di una rete stradale estesa per circa 1200 km, per la quale, in particolare il Settore Viabilità e Infrastrutture, cura gli interventi di manutenzione finalizzati a garantire il rispetto dei necessari standard di sicurezza.

Nel 2018, a seguito del crollo del Ponte Morandi, per dare riscontro alla nota dell'Ufficio Territoriale di Benevento e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entrambe richiedenti un immediato controllo sulla stabilità di ponti e viadotti a garanzia della sicurezza del traffico veicolare sulla rete di competenza, il Settore Tecnico dell'Ente tramite i Servizi Viabilità 1 e Viabilità 2 ha avviato attività di ispezione e controllo sull'intera rete stradale. Occorre rilevare comunque che, già nel 2017, per alcuni ponti ricadenti nella rete stradale provinciale, era stata avviata l'attività di verifica sismica appostando somme nel bilancio 2017, attività che è proseguita mediante stanziamento di somme dedicate nei successivi bilanci 2018/2020 e che risulta tuttora in essere.

I sopralluoghi eseguiti nel 2018, in considerazione del tempo estremamente limitato a disposizione, hanno permesso di effettuare solo un rilievo speditivo dei ponti e viadotti ricadenti nella rete stradale di competenza e un censimento di massima degli stessi.

In particolare, sono stati censiti N.306 ponti/viadotti di lunghezza maggiore di m 5,00.

I dati del censimento sono tuttavia da intendersi come non definitivi dato il passaggio di alcuni tronchi di rete stradale dalla competenza di questo Ente ad ANAS e viceversa; le ispezioni svolte hanno permesso, comunque, di individuare un insieme di ponti le cui strutture presentano criticità tali da richiedere, in tempi rapidi, valutazioni e successivi interventi di messa in sicurezza.

Si deduce, pertanto, la necessità rilevata dal Settore Viabilità e Infrastrutture di affidare per l'anno 2022 Servizi di Ingegneria per la Verifica Accurata dei Ponti esistenti ed eventuale connessa Progettazione di interventi di messa in sicurezza.

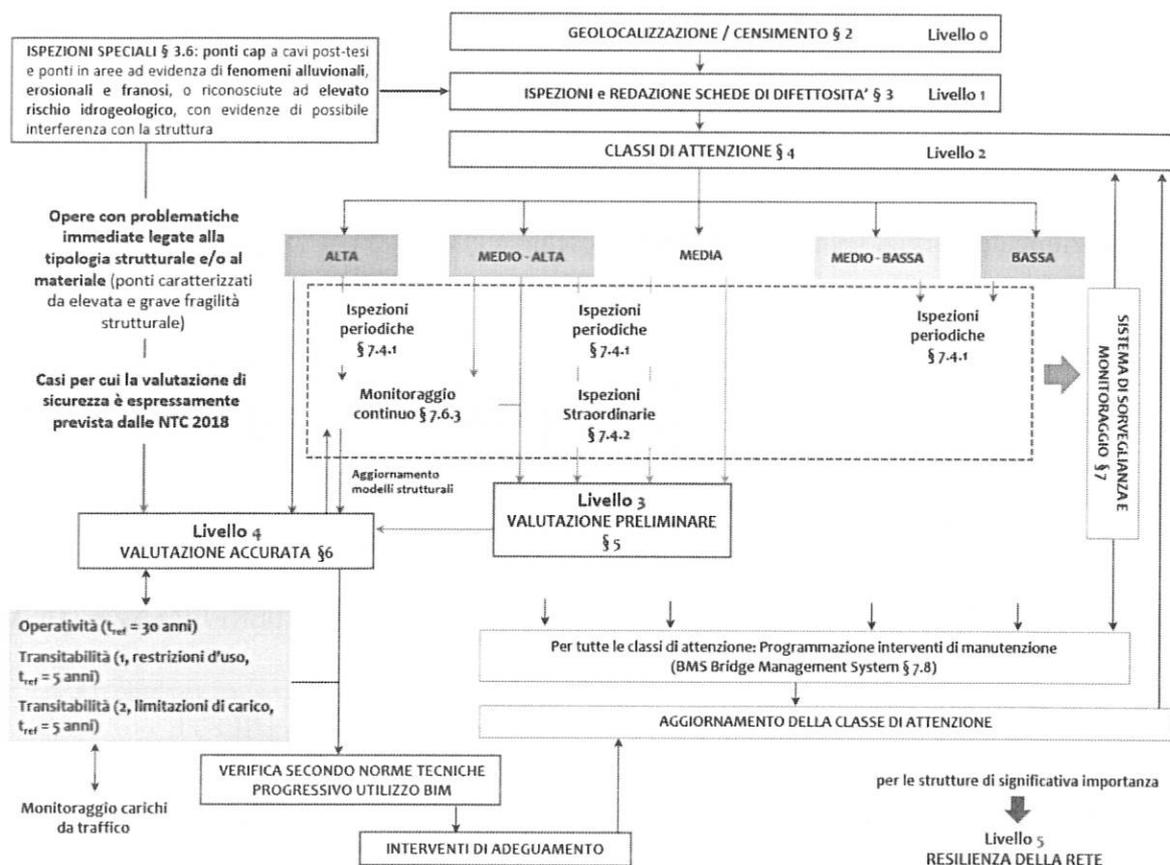
In particolare, le attività suddette risultano finanziabili ai sensi dell'art.4 "Utilizzo delle risorse" del decreto n° 225 del 07/05/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile il quale prevede che:

"1. Le risorse di cui all'art. 1, comma 1, sono utilizzate esclusivamente per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza; possono includere il finanziamento delle seguenti attività:"

a) censimento, classificazione del rischio, verifica della sicurezza, progettazione, direzione lavori, collaudo, controlli in corso di esecuzione e finali, nonché altre spese tecniche necessarie per la realizzazione (rilievi, accertamenti, indagini, allacci, accertamenti di laboratorio etc.) e l'eventuale monitoraggio strutturale, purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto, comprese le spese per l'effettuazione di rilievi, di studi e rilevazioni di traffico, del livello di incidentalità, dell'esposizione al rischio."

Come descritto nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa dei servizi", per la gestione del rischio dei ponti esistenti si adotta l'approccio di valenza generale di tipo multi-livello definito nelle Linee Guida denominate "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti", approvate dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 17/04/2020 e adottate con decreto del MIT n.578 del 17/12/2020 (cui sono allegate), recentemente sostituite dalle Linee Guida allegate al decreto del MIMS n.493 del 3/12/2021 le quali hanno aggiornato le precedenti (esaustive sotto il profilo della metodologia e degli obiettivi) con l'obiettivo di estendere le stesse a tutta la rete nazionale.

Il flusso logico che complessivamente definisce le relazioni tra un livello e l'altro dell'approccio multilivello suddetto è mostrato nella Figura 1.1. delle Linee Guida.



Al momento, l'Amministrazione, pur consapevole della necessità di affidare i servizi suddetti, non è in grado di definire con esattezza, in termini di tempi e costi, le prestazioni che effettivamente acquisirà; essendo, infatti, l'attività di conoscenza dei ponti/viadotti della rete stradale di competenza estremamente limitata (dato anche l'esiguo numero di risorse umane su cui ha potuto contare il Settore Tecnico dell'Ente negli ultimi anni), al momento è possibile solo individuare, approssimativamente, un ordine di priorità degli interventi ma non definire esattamente le prestazioni che saranno effettivamente acquisite.

Pertanto, L'Amministrazione intende concludere un Accordo Quadro con un Solo Operatore Economico per 5 lotti individuati; tale strumento le consentirà di selezionare un Operatore Economico qualificato in grado di dare risposta all'esigenza di eseguire i Servizi di Ingegneria suddetti, oggetto dell'accordo, soltanto quando ne ricorra la necessità, fino alla concorrenza massima dell'importo contrattuale, mediante la stipula di contratti attuativi specifici per procedere agli affidamenti.

a) Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta tecnica ed economica dell'Affidatario.

b) Ai fini del presente appalto si intendono per:

- Codice : il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Regolamento : il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
- N.T.C. 2018 e circolare applicativa: le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 e la relativa circolare applicativa 21 gennaio 2019, n. 7;

- LINEE GUIDA SUI PONTI: Atto approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici denominato “LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI - allegato al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.88/2019, espresso in modalità “agile” a distanza dall’Assemblea Generale in data 17.04.2020.

- Stazione Appaltante: Provincia di Benevento

- RUP : Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice e direttore dell’esecuzione dei servizi tecnici oggetto del presente appalto

- Affidatario: soggetto aggiudicatario della procedura di gara ed incaricato dell’esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato.

c) Al presente Capitolato si intendono allegati i seguenti Elaborati che costituiscono il progetto posto a base di gara per l’Affidamento dell’Accordo Quadro del Servizio di Architettura ed Ingegneria suddiviso in cinque lotti di intervento:

R0 – ELENCO ELABORATI

R1–RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

R2 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

R3 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE (DUVRI) – PRIME INDICAZIONI

R4 – ELENCO PREZZI UNITARI PER ESECUZIONE PROVE IN SITO

R5 – CALCOLO DELLA PARCELLA TIPO PER LE PRESTAZIONI RICHIESTE

R6 – SCHEMA DI CONTRATTO ACCORDO QUADRO – SCHEMA CONTRATTI ATTUATIVI – SCHEMA ORDINE DI LAVORO: NOTA TIPO N. 1; N.2; N.3

R7 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 1

R8 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 2

R9 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 3

R10 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 4

R11 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 5

R12 – SCHEMA BANDO DI GARA E SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

R13 – INCIDENZA MANODOPERA - ONERI DI SICUREZZA AZIENDALI – COSTI DELLA SICUREZZA

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del presente Accordo Quadro, ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all’art. 31 del Codice dei Contratti – D.Lgs 50/2016 è l’Ing. Angelo Carmine Giordano.

Il RUP suddetto con il supporto del Settore Tecnico ha redatto gli elaborati di progetto dell’Accordo Quadro.

Successivamente alla stipula dell’Accordo, con atto formale del Dirigente di Settore, per ogni lotto sarà individuato un RUP.

In particolare, sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida n.3 di ANAC al paragrafo 10.1, pur essendo l’importo delle prestazioni relative ai singoli lotti inferiore a 500.000 euro, data la pluralità di attività e competenze richiesta dalle prestazioni oggetto di affidamento, per ciascun lotto sarà individuato un DEC quale soggetto distinto dal RUP del lotto che assisterà quest’ultimo per tutti i Contratti Attuativi che saranno stipulati nell’ambito del lotto stesso.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L’Accordo Quadro da sottoscrivere ha ad oggetto l’affidamento di Servizi di Ingegneria per la Verifica Accurata dei Ponti esistenti ed eventuale connessa Progettazione di interventi di messa in sicurezza con riferimento a ponti ricadenti nella viabilità provinciale. In particolare, tenuto conto delle caratteristiche

funzionali del servizio, per consentire un più efficiente ed efficace svolgimento dello stesso, nell'ambito del presente accordo quadro, sulla base di ragioni strettamente geografiche, sono stati individuati 5 lotti. Il dirigente di Settore, sulla base delle attività di ispezione e controllo svolte sull'intera rete stradale di competenza e di quelle in corso di esecuzione, nonché degli strumenti decisionali di cui si è dotato, individuerà il Ponte Esistente per il quale sorge la necessità di eseguire la Verifica Accurata di cui alle Linee Guida dei Ponti – “Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti”, allegate al decreto del MIMS n.493 del 3/12/2021. Pertanto, a seguito dell'insorgere della predetta esigenza, si stipulerà con l'Operatore Economico aggiudicatario del servizio, specifico Contratto attuativo.

In particolare, nel servizio da affidare è possibile individuare diverse fasi, di seguito compiutamente definite, l'una propedeutica allo svolgimento della successiva. In particolare, l'incarico di procedere allo svolgimento di una delle fasi, sarà impartito, nell'ambito del Contratto Attuativo stipulato, mediante Ordini di Lavoro.

Fase I: Conoscenza del Ponte

L'Operatore Economico eseguirà sul ponte oggetto di interesse un sopralluogo preliminare a seguito del quale redigerà un piano per la realizzazione di una Campagna di indagini finalizzata ad acquisire la conoscenza del ponte. La campagna di indagini dovrà essere eseguita da Laboratorio Autorizzato ai sensi delle NTC 2018, scelto dal medesimo Operatore Economico sulla base di un costo determinato a partire dal prezzo desunto dal prezzario posto a base d'asta per l'esecuzione delle prove. In particolare, il piano di indagini, redatto dall'Operatore Economico, dovrà prevedere l'esecuzione di:

1. Rilievo accurato della geometria del ponte;
2. Indagini esaustive sui dettagli costruttivi e prove esaustive sulle caratteristiche dei materiali;
3. Indagini geologiche e geognostiche;

Qualora l'esito dei rilievi e delle indagini svolte faccia emergere particolari criticità inerenti il livello di sicurezza del ponte, in attesa degli esiti della modellazione strutturale, l'Operatore Economico potrà segnalare all'Amministrazione la necessità di assumere provvedimenti di limitazione all'uso e/o al traffico nonché suggerire l'esecuzione di eventuali prove di carico utili per eseguire una modellazione accurata della struttura.

Fase II: Modellazione strutturale ed esecuzione di verifica accurata della sicurezza

Sulla base delle risultanze della Fase I l'Operatore Economico procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

1. Modellazione della struttura del Ponte (*);
2. Verifica accurata della sicurezza di Livello 4 condotta in accordo con quanto previsto dalle “Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti”, allegate al decreto del MIMS n.493 del 3/12/2021 le quali hanno sostituito le precedenti Linee Guida allegate approvate dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 17/04/2020 e adottate con decreto del MIT n.578 del 17/12/2020.

(*)Se ritenuto strettamente necessario, esecuzione di eventuali prove di carico finalizzate alla calibrazione del modello di calcolo.

Fase III: Valutazione degli esiti delle verifiche ed eventuale formulazione di proposte di provvedimenti da assumere

Sulla base delle Verifiche Accurate svolte, l'Operatore Economico formulerà un giudizio finale sul livello di sicurezza del Ponte Esistente, ovvero definirà se il Ponte Esistente risulta Adeguato, Operativo o Transitabile, con livello di transitabilità 1 (NTC2018) o transitabilità 2 (Transitabilità CdS).

Nel caso di carenza delle condizioni di sicurezza di un'opera, in particolare di inadeguatezza che si manifesti nei confronti delle azioni non sismiche quali carichi permanenti e altre azioni di servizio, l'Operatore Economico dovrà:

i. proporre e concordare unitamente al Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento l'individuazione di accurate indicazioni specifiche in merito alle limitazioni di traffico e/o alle limitazioni di uso (passaggio dei mezzi su un'unica corsia) e/o ad ulteriori accorgimenti e/o provvedimenti necessari per garantire l'operatività o almeno la transitabilità del Ponte esistente. Nei casi estremi in cui, sulla base delle verifiche accurate eseguite, non sia possibile garantire nemmeno la transitabilità del ponte, sarà necessario indicare esplicitamente la necessità della messa fuori esercizio e quindi della chiusura del Ponte in attesa degli interventi di cui alla Fase n. IV.

In quest'ultimo caso, ovvero nel caso di carenza delle condizioni di sicurezza rispetto al Livello di Transitabilità:

ii. il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento, valutata la necessità di messa fuori esercizio del ponte, si riserva di affidare all'Operatore Economico la redazione di un Progetto di Fattibilità tecnica ed economica finalizzato ad individuare gli interventi necessari per ripristinare un predeterminato livello di sicurezza e con riferimento ad un t_{ref} predeterminato. Tale adempimento, se assegnato, dovrà essere espletato dall'Operatore Economico sulla base di ulteriore Contratto Attuativo da stipulare secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Fase IV (Fase eventuale): Progetto Strutturale degli interventi di messa in sicurezza

Nel caso in cui a seguito delle risultanze della verifica accurata svolta si verificano le condizioni indicate al precedente paragrafo - Fase III, punto ii) - il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento si riserva la possibilità di richiedere all'Operatore Economico con cui abbia stipulato l'Accordo Quadro, la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di interventi strutturali atti ad aumentare la sicurezza strutturale del ponte. Allo stesso O.E. potrà essere richiesta, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto, anche la redazione del Progetto Esecutivo.

In accordo con le NTC 2018 e la Circolare Applicativa il progetto potrà prevedere la realizzazione di interventi ascrivibili alle seguenti categorie di intervento:

- a) interventi di riparazione o locali: interventi che interessino singoli elementi strutturali e che, comunque, non riducano le condizioni di sicurezza preesistenti;
- b) interventi di miglioramento: interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3 delle NTC 2018 - adeguamento;
- c) interventi di adeguamento: interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3 delle NTC 2018 - adeguamento.

In una fase iniziale, pertanto, il Dirigente di Settore e il RUP dell'intervento, in contraddittorio con l'Operatore Economico aggiudicatario, definiranno la categoria di intervento da eseguire sulle strutture di cui redigere, quindi, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

In linea di principio si valuterà la possibilità di redazione di un progetto strutturale finalizzato all'adeguamento del Ponte Esistente. Nel caso in cui non sia conveniente dal punto di vista economico (costo dell'adeguamento superiore ad una demolizione e ricostruzione del Ponte oppure ad un limite di convenienza economica prefissato) o per limitazioni tecnologiche o di opportunità, si opterà per la redazione di un progetto di interventi di Miglioramento o Intervento locale.

Evidentemente l'espletamento di tale fase progettuale avverrà a seguito della stipula di ulteriore Contratto Attuativo ma, in sede di stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria per la Verifica Accurata dei Ponti esistenti ed eventuale connessa Progettazione di interventi di messa in sicurezza, l'Operatore Economico si impegnerà, pena l'annullamento dell'affidamento, ad eseguire anche tale fase IV, se richiesta a valle dello sviluppo delle Fasi I, II, III, sempre previste, ed oggetto di Contratto Attuativo distinto.

La richiesta di sviluppare le diverse fasi in cui si articola il Servizio avverrà, nell'ambito dei Contratti Attuativi stipulati, mediante appositi Ordini di Lavoro; per i dettagli relativi alla procedura si rimanda al paragrafo "Procedura per la stipula dei contratti attuativi nell'ambito dell'accordo quadro".

4. DISCIPLINA NORMATIVA

- 1) Il presente Appalto è soggetto alle disposizioni previste dal presente Capitolato, dalle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia di contratti, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.
- 2) Nell'esecuzione contrattuale l'affidatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia strutturale anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara e per quanto da applicarsi alla fattispecie di cui trattasi.
- 3) Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO – ACCORDO QUADRO

Questa Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi suddetti, quali Servizi di Ingegneria per la Verifica Accurata dei Ponti esistenti ed eventuale connessa Progettazione di interventi di messa in sicurezza, intende avvalersi dello strumento dell'accordo quadro, strumento negoziale definito all'art.3 comma 1 lett. Iii) del D.lgs. 50/2016 che stabilisce si tratti di:

“l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste”.

L'accordo quadro è disciplinato dall'art.54 del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che:

1) Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.

2) Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma

I commi 3) e 4) dello stesso articolo 54 disciplinano l'accordo quadro concluso, rispettivamente, con un solo operatore economico e con più operatori economici.

In particolare, si è scelto di avvalersi dello strumento di Accordo Quadro con un Solo Operatore Economico, disciplinato dal comma 3) che recita:

3) Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.

L'Amministrazione intende concludere un Accordo Quadro con un Solo Operatore Economico per ognuno dei lotti individuati; tale strumento le consentirà di selezionare un Operatore Economico qualificato in grado di dare risposta all'esigenza di eseguire i Servizi di Ingegneria suddetti, oggetto dell'accordo, soltanto quando ne ricorra la necessità, fino alla concorrenza massima dell'importo contrattuale, mediante la stipula di contratti attuativi specifici per procedere agli affidamenti.

Al momento, infatti, l'Amministrazione, pur consapevole della necessità di affidare i servizi suddetti, non è in grado di definire con esattezza, in termini di tempi e costi, le prestazioni che effettivamente acquisirà; essendo, infatti, l'attività di conoscenza dei ponti/viadotti della rete stradale di competenza estremamente limitata (dato anche l'esiguo numero di risorse umane su cui ha potuto contare il Settore Tecnico dell'Ente negli ultimi anni), al momento è possibile solo individuare, approssimativamente, un ordine di priorità degli interventi ma non definire esattamente le prestazioni che saranno effettivamente acquisite.

L'Accordo Quadro è inserito negli Strumenti di Programmazione della Provincia di Benevento ed in particolare nel Programma Biennale delle Forniture e Servizi 2021 – 2023.

Pertanto la Provincia di Benevento ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 lett. iii), e dell'art. 54 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, intende attivare la procedura per la stipula di distinti Accordi Quadro, ognuno da stipulare con un unico operatore economico, per L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI LUNGO LA VIABILITÀ PROVINCIALE SUDDIVISO IN CINQUE LOTTI per importo di € 1.448.940,00 come di seguito indicato.

Lotto	[a] Importo finanziato	[b] Q.E. al netto di [c] e [d] = [a]/(1+15,5%)	[c] Spese per progettazione = [b]*6,5%	[d] Spese per servizio verifica accurata dei ponti = [b]*9%	Totale servizi tecnici
Lotto n° 1	€ 2.700.000,00	€ 2.337.000,00	€ 151.905,00	€ 210.330,00	€ 362.235,00
Lotto n° 2	€ 2.700.000,00	€ 2.337.000,00	€ 151.905,00	€ 210.330,00	€ 362.235,00
Lotto n° 3	€ 2.700.000,00	€ 2.337.000,00	€ 151.905,00	€ 210.330,00	€ 362.235,00
Lotto n° 4	€ 2.700.000,00	€ 2.337.000,00	€ 151.905,00	€ 210.330,00	€ 362.235,00
Lotto n° 5	€ 3.092.490,23	€ 2.677.000,00	€ 174.005,00	€ 240.930,00	€ 414.935,00
TOTALE GENERALE			€ 607.620,00	€ 841.320,00	€ 1.448.940,00

A seguito della procedura di gara verrà selezionato l'operatore economico e stipulato il Contratto di Appalto dell'Accordo Quadro per ognuno dei lotti.

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo. Ciò al fine di individuare i requisiti da richiedere agli operatori economici cui affidare l'Accordo Quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'Impresa aggiudicataria e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei "Contratti attuativi", nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo. Non è previsto nessun canone.

I singoli "Contratti attuativi" saranno stipulati in forma scritta e si intendono conclusi a seguito della sottoscrizione dei seguenti soggetti:

- Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento;
- Responsabile del Procedimento della Provincia di Benevento dell'Accordo Quadro;
- Direttore dell'Esecuzione del Servizio dell'Accordo Quadro;
- Legale rappresentante dell'Operatore Economico che si aggiudica l'Accordo Quadro; e verranno acquisiti al protocollo dell'Ente.

Ciascun Contratto Attuativo sarà stipulato sulla base di un corrispondente Ordine di Lavoro (ODL) nel quale viene previsto il PONTE ESISTENTE di competenza della Provincia di Benevento per il quale l'Ente chiede l'attivazione del Servizio di Ingegneria per la VERIFICA ACCURATA, in accordo con le NTC 2018, con la relativa Circolare Esplicativa (Circ. 21.01.201, n.7/CSLLPP, GU 11.02.2019) e con le Linee Guida dei Ponti - Allegate al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17.04.2020.

L'espletamento del Servizio avverrà in osservanza con quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto, che costituisce allegato al presente progetto. Nel Contratto Attuativo viene precisato:

- l'importo di affidamento del singolo Servizio;
- la data di inizio del Servizio;
- il tempo per l'ultimazione del Servizio affidato;

Le attività da espletare nell'ambito dell'Accordo Quadro nonché gli elementi tecnico-prestazionali del

Servizio sono precisati nel paragrafo “Descrizione del Servizio” nonché nel paragrafo “Procedura per la stipula dei contratti attuativi nell’ambito dell’accordo quadro”.

In definitiva, utilizzando lo strumento dell’Accordo Quadro, per effettuare lavori di manutenzione straordinaria, la Stazione Appaltante realizza un mercato pre-selezionato o pre-definito, in cui vengono fissate e cristallizzate le condizioni generali di affidamento relativamente ai prezzi unitari.

6. PONTI ESISTENTI RIENTRANTI NELL’ACCORDO QUADRO

I Ponti esistenti che possono essere oggetto dell’affidamento del Servizio sono tutti quelli ricadenti nella rete stradale in gestione della Provincia di Benevento che ha una lunghezza di circa 1200 Km. Si vedano i seguenti elaborati di progetto:

- R7 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 1
- R8 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 2
- R9 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 3
- R10 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 4
- R11 – COROGRAFIA ED ELENCO STRADE DEL LOTTO DI INTERVENTO N. 5

Si precisa che nel caso ricorrano le seguenti ipotesi:

- all’interno di un singolo Lotto di intervento sia esaurito l’ACCORDO QUADRO del Servizio affidato all’Operatore Economico (x) selezionato, perché con i Contratti Attuativi stipulati è stata impegnata l’intera somma disponibile;
- si rilevi l’esigenza di affidare un Servizio analogo all’interno del predetto lotto di intervento e per le ipotesi poste non sia più disponibile l’Operatore Economico inizialmente selezionato;
- un altro Operatore Economico (y) selezionato per un altro lotto di intervento non ha esaurito la somma disponibile per la stipula degli accordi quadro;
il Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento si riserva la possibilità di affidare all’Operatore Economico (y) il servizio analogo anche nell’altro Lotto di intervento.

7. FONTE DI FINANZIAMENTO

La Fonte finanziaria per la stipula dell’accordo quadro relativo al SERVIZIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI LUNGO LA VIABILITÀ PROVINCIALE SUDDIVISO IN CINQUE LOTTI è il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n° 225 del 07/05/2021, pubblicato sulla G.U. n°169 del 16/07/2021, che ha destinato per le province e città metropolitane fondi per il triennio 2021-2023, da utilizzarsi esclusivamente per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali, le seguenti dotazioni finanziarie:

Annualità	Importo
2021	€. 4.228.149,20
2022	€. 5.436.191,83
2023	€. 4.228.149,20
TOTALE	€.13.892.490,23

Pertanto la finalità dell’Accordo Quadro da affidare è pienamente rispondente a quanto previsto dall’art. 4 comma 1 lettera a) del Decreto del MIT n. 225 del 07/05/2021 con il quale viene finanziato il presente intervento.

Pertanto la PROVINCIA DI BENEVENTO, ai sensi del combinato disposto dell’art. 3 lett. iii), e dell’art. 54 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, intende attivare la procedura per la stipula di cinque distinti Accordi Quadro ognuno da stipulare con un unico operatore economico per L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA PER

VERIFICA ACCURATA E SUCCESSIVA PROGETTAZIONE DEI PONTI ESISTENTI della Provincia di Benevento, come segue:

- 1) Valore dell'Accordo Quadro – Lotto n. 1 (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 362.235,00 (euro trecentosessantaduemiladuecentotrentacinque/00);
- 2) Valore dell'Accordo Quadro – Lotto n. 2 (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 362.235,00 (euro trecentosessantaduemiladuecentotrentacinque/00);
- 3) Valore dell'Accordo Quadro – Lotto n. 3 (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 362.235,00 (euro trecentosessantaduemiladuecentotrentacinque/00)
- 4) Valore dell'Accordo Quadro – Lotto n. 4 (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 362.235,00 (euro trecentosessantaduemiladuecentotrentacinque/00)
- 5) Valore dell'Accordo Quadro – Lotto n. 5 (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 414.935,00 (euro quattrocentoquattordicimilanovecentotrentacinque/00);

A seguito della procedura di gara verrà selezionato l'operatore economico e stipulato il Contratto di Appalto dell'Accordo Quadro per ognuno dei cinque lotti.

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo. Ciò al fine di individuare i requisiti da richiedere agli operatori economici cui affidare l'Accordo Quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'Impresa aggiudicataria e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei "Contratti attuativi", nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo. Non è previsto nessun canone.

I Contratti Attuativi saranno stipulati solo nel caso in cui la Provincia di Benevento ravvisi l'esigenza di attivare un **SERVIZIO DI INGEGNERIA PER VERIFICA ACCURATA E PROGETTAZIONE DEI PONTI ESISTENTI** di competenza della Provincia di Benevento.

I singoli "Contratti attuativi" saranno stipulati in forma scritta e si intendono conclusi a seguito della sottoscrizione dei seguenti soggetti:

- Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento;
- Responsabile del Procedimento della Provincia di Benevento dell'Accordo Quadro;
- Direttore dell'Esecuzione del Servizio dell'Accordo Quadro;
- Legale rappresentante dell'Operatore Economico che si aggiudica l'Accordo Quadro;

e verranno acquisiti al protocollo dell'Ente.

Ciascun Contratto Attuativo sarà stipulato sulla base di un corrispondente Ordine di Lavoro (ODL) nel quale viene previsto il PONTE ESISTENTE di competenza della Provincia di Benevento per il quale l'Ente chiede l'attivazione del Servizio di Ingegneria per la VERIFICA ACCURATA, in accordo con le NTC 2018, con la relativa Circolare Esplicativa (Circ. 21.01.201, n.7/CSLLPP, GU 11.02.2019) e con le Linee Guida dei Ponti - Allegate al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17.04.2020.

Nel Contratto Attuativo sarà precisato:

- l'importo di affidamento del singolo Servizio;
- la data di inizio del Servizio;
- il tempo per l'ultimazione del Servizio affidato.

8. DURATA

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto n° 225 del 07/05/2021, pubblicato sulla G.U. n°169 del 16/07/2021, avente ad oggetto: *"Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane"* prevede, tra l'altro, che:

Art. 6 – comma 1 “*Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente decreto entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili attraverso il sistema di monitoraggio previsto ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.*”

Inoltre l'art. 5, comma 7 prevede “*L'ultimazione dei lavori va certificata trenta giorni prima del termine per la rendicontazione. Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del Programma.*”

Sulla base di quanto disposto dagli articoli suddetti, poichè i servizi che si intende affidare attraverso il presente Accordo Quadro per l'anno 2022 sono finanziati mediante l'importo dell'annualità 2021, la rendicontazione dovrà essere ultimata, evidentemente, entro il 31/12/2022. **Pertanto, l'ultimazione di tutti i servizi dovrà avvenire entro il 15/11/2022 con successiva emissione del Certificato di Verifica di Conformità entro il termine del 01/12/2022.**

L'Accordo quadro avrà inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o di consegna anticipata in caso di urgenza e terminerà automaticamente alla scadenza senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dell'Accordo prima della decorrenza del termine nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo per il quale l'Accordo Quadro è stato finanziato.

Qualora entro la data di scadenza naturale del presente Accordo Quadro, fissata al 15/11/2022, o alla data corrispondente alla cessazione anticipata dello stesso per utilizzo dell'intera somma del finanziamento, risultino ancora in corso alcune attività, l'Operatore Economico completerà tali attività in ogni loro parte in maniera tale da rendere regolare la prestazione secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, entro e non oltre il 15/11/2022.

Ai sensi dell'art.54 comma 1 del d.lgs. 50/2016 l'accordo quadro per ciascun lotto avrà la durata massima di 48 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro o dalla data del primo contratto applicativo se antecedente alla data di stipula dell'accordo quadro e terminerà automaticamente alla scadenza senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna.

Nell'ambito dell'accordo quadro l'espletamento del servizio da affidare, comprensivo di tutte le fasi in cui lo stesso si articola (descritte nel dettaglio al paragrafo “Descrizione del Servizio”) dovrà avvenire entro 4 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro o dalla data del primo contratto applicativo se antecedente alla data di stipula dell'accordo quadro.

La Provincia di Benevento si riserva eventuali proroghe, fermo restando che le prestazioni dovranno essere espletate entro i termini precedentemente definiti, stante la necessità di questa Stazione Appaltante di rendicontare le attività oggetto di affidamento entro il 31/12/2022.

Non sono previste opzioni per affidamento di servizi analoghi.

Non sono previste modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice.

9. VALORE STIMATO DELL'APPALTO DELL'ACCORDO QUADRO - QUADRO ECONOMICO

L'art. 35 del Codice dei Contratti – D.lgs 50/2016 – al comma 4 stabilisce che: “*Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto*”.

Dalla lettura del comma emerge, in termini generali, che la stima del valore, ai fini del calcolo, va quantificata:

- senza considerare l'IVA, anche se questa imposta è, al contrario, rilevante in sede di programmazione dell'investimento;
- comprendendo il valore delle opzioni o dei rinnovi (se previsti nella documentazione di gara);
- comprendendo il valore dei premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti (se previsti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'art. 35 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 – al comma 16 stabilisce che: “Per gli accordi quadro e per i sistemi dinamici di acquisizione, il valore da prendere in considerazione è il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata degli accordi quadro o del sistema dinamico di acquisizione.”

Ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto, si riportano di seguito i Quadri Economici di progetto relativi ad ognuno dei 5 lotti di intervento previsti.

A) LOTTO N. 1

QUADRO ECONOMICO - Interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti lungo la viabilità provinciale - LOTTO n. 1 (codice 01791.V1.BN)		
A) IMPORTO SERVIZI E LAVORI		
A.1) Importo massimo pagabile all'operatore economico per Servizi di Ingegneria, prove sui materiali, rilievi geometri, opere per accesso aree, taglio vegetazione, rilievi topografici, prove di carico, campagna di indagini geologiche e quanto altro occorra per dare finito il Servizio a regola d'arte e secondo le disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto - oneri della sicurezza aziendali - e/o altri importi che saranno indicati all'atto della stipula di ogni Contratto Attuativo, al netto del ribasso d'asta (vedi schema quadro Economico allegato in prosieguo)	167.000,00 €	
A.2) Spese per progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva	115.000,00 €	
A.3) Costi presunti della sicurezza (3% di A1)	5.010,00 €	
A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (A.1+A.2+A.3)		287.010,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1) Spese Tecniche per RUP e D.E.C. (max 2% A)	5.740,20 €	
B.2) Imprevisti e lavori in economia (iva inclusa)	2.661,00 €	
B.3) Spese per attività di consulenza e supporto tecnico - Oneri amministrativi	1.200,00 €	
B.4) Cassa Previdenziale 4% di [A.1+A.2]	11.280,00 €	
B.5) IVA Servizi + Lavori (22%) di [A+B.4)] €	65.623,80 €	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		75.225,00 €
TOTALE GENERALE (A+B)		362.235,00 €

B) LOTTO N. 2

QUADRO ECONOMICO - Interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti lungo la viabilità provinciale - LOTTO n. 2 (codice 01874.V1.BN)		
A) IMPORTO SERVIZI E LAVORI		
A.1) Importo massimo pagabile all'operatore economico per Servizi di Ingegneria, prove sui materiali, rilievi geometri, opere per accesso aree, taglio vegetazione, rilievi topografici, prove di carico, campagna di indagini geologiche e quanto altro occorra per dare finito il Servizio a regola d'arte e secondo le disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto - oneri della sicurezza aziendali - e/o altri importi che saranno indicati all'atto della stipula di ogni Contratto Attuativo, al netto del ribasso d'asta (vedi schema quadro Economico allegato in prosieguo)	167.000,00 €	
A.2) Spese per progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva	115.000,00 €	
A.3) Costi presunti della sicurezza (3% di A1)	5.010,00 €	
A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (A.1+A.2+A.3)		287.010,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1) Spese Tecniche per RUP e D.E.C. (max 2% A)	5.740,20 €	
B.2) Imprevisti e lavori in economia (iva inclusa)	2.661,00 €	
B.3) Spese per attività di consulenza e supporto tecnico - Oneri amministrativi	1.200,00 €	
B.4) Cassa Previdenziale 4% di [A.1+A.2]	11.280,00 €	
B.5) IVA Servizi + Lavori (22%) di [A+B.4]) €	65.623,80 €	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		75.225,00 €
TOTALE GENERALE (A+B)		362.235,00 €

C) LOTTO N. 3

QUADRO ECONOMICO - Interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti lungo la viabilità provinciale - LOTTO n. 1 (codice 01833.V1.BN)		
A) IMPORTO SERVIZI E LAVORI		
A.1) Importo massimo pagabile all'operatore economico per Servizi di Ingegneria, prove sui materiali, rilievi geometri, opere per accesso aree, taglio vegetazione, rilievi topografici, prove di carico, campagna di indagini geologiche e quanto altro occorra per dare finito il Servizio a regola d'arte e secondo le disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto - oneri della sicurezza aziendali - e/o altri importi che saranno indicati all'atto della stipula di ogni Contratto Attuativo, al netto del ribasso d'asta (vedi schema quadro Economico allegato in prosieguo)	167.000,00 €	
A.2) Spese per progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva	115.000,00 €	
A.3) Costi presunti della sicurezza (3% di A1)	5.010,00 €	
A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (A.1+A.2+A.3)		287.010,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1) Spese Tecniche per RUP e D.E.C. (max 2% A)	5.740,20 €	
B.2) Imprevisti e lavori in economia (iva inclusa)	2.661,00 €	
B.3) Spese per attività di consulenza e supporto tecnico - Oneri amministrativi	1.200,00 €	

B.4) Cassa Previdenziale 4% di [A.1+A.2]	11.280,00 €	
B.5) IVA Servizi + Lavori (22%) di [A+B.4)] €	65.623,80 €	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		75.225,00 €
TOTALE GENERALE (A+B)		362.235,00 €

D) LOTTO N. 4

QUADRO ECONOMICO - Interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti lungo la viabilità provinciale - LOTTO n. 1 (codice 01843.V1.BN)

A) IMPORTO SERVIZI E LAVORI		
A.1) Importo massimo pagabile all'operatore economico per Servizi di Ingegneria, prove sui materiali, rilievi geometri, opere per accesso aree, taglio vegetazione, rilievi topografici, prove di carico, campagna di indagini geologiche e quanto altro occorra per dare finito il Servizio a regola d'arte e secondo le disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto - oneri della sicurezza aziendali - e/o altri importi che saranno indicati all'atto della stipula di ogni Contratto Attuativo, al netto del ribasso d'asta (vedi schema quadro Economico allegato in prosieguo)	167.000,00 €	
A.2) Spese per progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva	115.000,00 €	
A.3) Costi presunti della sicurezza (3% di A1)	5.010,00 €	
A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (A.1+A.2+A.3)		287.010,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1) Spese Tecniche per RUP e D.E.C. (max 2% A)	5.740,20 €	
B.2) Imprevisti e lavori in economia (iva inclusa)	2.661,00 €	
B.3) Spese per attività di consulenza e supporto tecnico - Oneri amministrativi	1.200,00 €	
B.4) Cassa Previdenziale 4% di [A.1+A.2]	11.280,00 €	
B.5) IVA Servizi + Lavori (22%) di [A+B.4)] €	65.623,80 €	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		75.225,00 €
TOTALE GENERALE (A+B)		362.235,00 €

E) LOTTO N. 5

QUADRO ECONOMICO - Interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti lungo la viabilità provinciale - LOTTO n. 5 (codice 01664.V1.BN)

A) IMPORTO SERVIZI E LAVORI		
A.1) Importo massimo pagabile all'operatore economico per Servizi di Ingegneria, prove sui materiali, rilievi geometri, opere per accesso aree, taglio vegetazione, rilievi topografici, prove di carico, campagna di indagini geologiche e quanto altro occorra per dare finito il Servizio a regola d'arte e secondo le disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto - oneri della sicurezza aziendali - e/o altri importi che saranno indicati all'atto della stipula di ogni Contratto Attuativo, al netto del ribasso d'asta (vedi schema quadro Economico allegato in prosieguo)	190.000,00 €	
A.2) Spese per progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva	133.000,00 €	
A.3) Costi presunti della sicurezza (3% di A1)	5.700,00 €	

A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (A.1+A.2+A.3)	328.700,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1) Spese Tecniche per RUP e D.E.C. (max 2% A)	6.574,00 €
B.2) Imprevisti e lavori in economia (iva inclusa)	3.304,60 €
B.3) Spese per attività di consulenza e supporto tecnico - Oneri amministrativi	1.200,00 €
B.4) Cassa Previdenziale 4% di [A.1+A.2]	12.920,00 €
B.5) IVA Servizi + Lavori (22%) di [A+B.4)] €	75.156,40 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	86.235,00 €
TOTALE GENERALE (A+B)	414.935,00 €

Pertanto, come desumibile dal Quadro Economico di Progetto relativo a ciascun lotto di intervento, ai sensi dell'art. 35 commi 4 e 16 del codice, il valore massimo stimato, al netto dell'IVA, del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro, al lordo del ribasso d'asta offerto, è:

- **euro 287.010,00 per il lotto n°1, n°2, n°3, n°4**
- **euro 328.700,00 per il lotto n°5**

L'importo individuato è, evidentemente, l'importo massimo pagabile, al lordo del ribasso d'asta offerto, all'Operatore Economico che, aggiudicatosi la gara di appalto, stipulerà l'accordo Quadro per uno dei cinque lotti.

Si noti che i costi della sicurezza sono stati dedotti dal DUVRI di tipo generale (applicando la medesima percentuale stimata), ma saranno determinati in via definitiva in occasione dell'affidamento di ognuno dei Contratti Attuativi nel corso della gestione dell'Accordo Quadro.

Ogni singolo Operatore Economico partecipante alla gara di appalto potrà aggiudicarsi un unico lotto, salvo quanto riportato nel Disciplinare di gara.

La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'Accordo Quadro che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

L'Appaltatore di ciascun lotto è vincolato, per contro, all'esecuzione dei servizi e delle prestazioni richiesti dal presente Accordo, indipendentemente dall'importo del complesso dei contratti applicativi stipulati nel limite massimo superiore definito per ciascun lotto.

In particolare, individuato l'Operatore Economico che, stipulato l'Accordo Quadro per un lotto si configuri come Appaltatore dello stesso, l'affidamento dei servizi relativi ad una specifica opera rientrante nell'elenco definito per un lotto avverrà mediante formulazione di una richiesta scritta denominata "Ordine di Lavoro" (ODL).

L'ODL prevede inizialmente che l'O.E. sia convocato per l'esecuzione di un sopralluogo preliminare a seguito del quale, entro i 10 giorni successivi a far data dallo stesso, dovrà trasmettere il Piano della Campagna di Indagini con allegato computo estimativo.

Il sopralluogo sarà necessario alla S.A. ai fini della determinazione del compenso spettante all'O.E. per la prestazione professionale della Verifica Accurata, come previsto dal presente Capitolato; inoltre, la S.A. ricevuto il Piano della Campagna di Indagini e relativo computo, ne valuterà la congruità e, in caso di esito positivo, procederà alla convocazione dell'O.E. per la stipula del contratto attuativo.

Nella richiesta scritta che avrà ad oggetto la convocazione suddetta, nonché nel successivo Contratto attuativo, sarà riportato il Quadro Economico di progetto, redatto al netto del ribasso d'asta offerto dall'O.E. aggiudicatario.

Tale Quadro Economico di progetto consentirà di determinare, in definitiva, il costo effettivo del servizio al netto del ribasso d'asta offerto, e sarà redatto secondo lo schema tipo riportato di seguito.

QUADRO ECONOMICO - Interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti lungo la viabilità provinciale - LOTTO n. _____ (codice _____, V1.BN)		
A) IMPORTO SERVIZI E LAVORI		
A.1) Importo massimo pagabile all'operatore economico per il Servizio di Ingegneria - Verifica accurata della sicurezza e/o Progetto di fattibilità tecnica ed economica - oneri della sicurezza aziendali inclusi	- €	
A.2) Indagini strutturali quali prove sui materiali, rilievi geometri, opere per accesso aree, taglio vegetazione, rilievi topografici, prove di carico e campagna di Indagini geologiche e quanto altro occorra per dare finito il servizio a regola d'arte e secondo le disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto - oneri della sicurezza aziendali inclusi		
A.3) Ribasso offerto del ___%	- €	
A.4) Restano [(A.1+A.2) - A.3]	- €	
A.5) Costi presunti della sicurezza non soggetti a ribasso	- €	
A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (A.4+A.5)		- €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1) Spese Tecniche per RUP e D.E.C. [max 2% A]	- €	
B.2) Imprevisti e lavori in economia (iva inclusa)	- €	
B.3) Spese per attività di consulenza e supporto tecnico - Oneri amministrativi	- €	
B.4) CNPAIA 4% di [A.1]	- €	
B.5) IVA Servizi + Lavori (22%) di [A+B.4]	- €	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		- €
TOTALE GENERALE (A+B)		- €

10. NATURA DELL'APPALTO – PRESTAZIONI

La natura del presente Appalto è di tipo misto di Servizi e Lavori, con prevalenza funzionale di Servizi:

- afferiscono alla categoria Servizi la Verifica Accurata della Sicurezza, nonché l'eventuale successiva Progettazione degli interventi di messa in sicurezza, e le indagini strutturali;
- afferiscono alla categoria Lavori le indagini geognostiche.

SERVIZI					
SERVIZI	PRESTAZIONE	CPV	CATEGORIA D'OPERA	DESCRIZIONE	
1	Esecuzione della Verifica Accurata della Sicurezza	PRINCIPALE	71328000-8: Servizi di consulenza in ingegneria strutturale	In base al D.M. Giustizia 17/06/2016, <u>Categoria Strutture</u> <u>ID. Opere S04</u> Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti,	Verifica Accurata della sicurezza da eseguire ai sensi delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" allegate al decreto del MIMS n.493 del 3/12/2021, nonché delle NTC 2018 e relativa Circolare

				Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative <u>Grado di complessità</u> <u>G=0,9</u>	Esplicativa (Circ. 21.01.201, n.7/CSLLPP, GU 11.02.2019)
2	Esecuzione di Indagini strutturali e rilievi	SECONDARIA	71350000-6: Servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneria	In base al D.M. Giustizia 17/06/2016, <u>Categoria Strutture</u> <u>ID. Opere S04</u> Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative. <u>Grado di complessità</u> <u>G=0,9</u>	Esecuzione di rilievi, indagini strutturali, prove in situ e di laboratorio, nella misura tale da raggiungere un livello di conoscenza LC3, così come definito nelle N.T.C. 2018, compresi i successivi ripristini strutturali e non strutturali nonché ogni eventuale pratica amministrativa necessaria all'espletamento dell'incarico. Il laboratorio che eseguirà le prove dovrà essere in possesso dell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 59 de D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
3	Esecuzione (eventuale) della Progettazione di interventi di messa in sicurezza	SECONDARIA	71328000-8: Servizi di consulenza in ingegneria strutturale	In base al D.M. Giustizia 17/06/2016, <u>Categoria Strutture</u> <u>ID. Opere S04</u> Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative <u>Grado di complessità</u> <u>G=0,9</u>	Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (ed, eventualmente, di successivo Progetto Esecutivo) di interventi di messa in sicurezza ascrivibili alle categorie: interventi di riparazione o locali, interventi di miglioramento o interventi di adeguamento, in accordo con le NTC 2018 e la Circolare Esplicativa (Circ. 21.01.201, n.7/CSLLPP, GU 11.02.2019)

LAVORI					
LAVORI	PRESTAZIONE	CPV	CATEGORIA D'OPERA	DESCRIZIONE	
1	Esecuzione di Indagini geognostiche	SECONDARIA	45111250-5: Lavori di indagine dei terreni	<p>In base al D.M. Giustizia 17/06/2016, <u>Categoria Strutture</u></p> <p><u>ID. Opere S04</u></p> <p>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative</p> <p><u>Grado di complessità</u> <u>G=0,9</u></p>	<p>Esecuzione di indagini geognostiche in linea con il disposto dell'art. 23 comma 5 e 6 del Codice, in quantità e tipologia tali da rispettare sia le Raccomandazioni AGI, sia le norme regionali, nonché le NTC 2018 e le Linee Guida sui Ponti, inclusi la preparazione ed il ripristino dei luoghi, nonché l'espletamento di eventuali pratiche amministrative necessarie all'espletamento dell'incarico; per tali indagini è richiesto l'affidamento a soggetto in possesso della qualificazione SOA Categoria OS 20-B o in alternativa possesso dei requisiti equivalenti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, (ancora vigente) per servizi o lavori inferiori ad euro 150.000,00.</p>

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Come specificato nelle Linee Guida n. 1 di ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" per gli affidamenti di incarichi di importo pari superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del codice, l'art. 157, comma 1, del codice stabilisce che l'affidamento degli incarichi di progettazione relativi ai servizi di ingegneria nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo avviene secondo le modalità di cui alla Parte II, Titolo I, II, III e IV del codice.

L'art. 83, ai commi 1, 4 e 5, del codice stabilisce che i criteri di selezione riguardano esclusivamente:

- i requisiti di idoneità professionale;*
- la capacità economica e finanziaria;*
- le capacità tecniche e professionali.*

➤ REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80

del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell' art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010;

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

➤ REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

➤ REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Requisiti richiesti per ciascun lotto

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni rese, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni rese, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) Il requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni rese, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

➤ GRUPPO DI LAVORO

Le professionalità minime del gruppo di lavoro in ragione dell'oggetto dell'appalto devono essere garantite da soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, il gruppo di lavoro dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali minime, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta:

1. n. 1 professionista Responsabile delle verifiche di sicurezza strutturale e delle progettazioni affidate redatte ai sensi delle NTC 2018 e della Circolare Esplicativa e delle Linee Guida sui Ponti – Ingegnere o Architetto iscritto all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti da almeno 10 anni – Assume anche il ruolo di legale rappresentante dell'Operatore Economico Aggiudicatario;
2. n. 1 professionista Responsabile e Coordinatore delle attività di rilievo, indagine, prove strutturali e geotecniche (coordinamento delle attività del Laboratorio autorizzato per esecuzione delle prove sui materiali) – Ingegnere o Architetto iscritto all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti (può coincidere con il professionista di cui al punto che precede che assume, in tal caso, entrambi i ruoli);
3. n. 1 professionista con qualifica di Geologo - Redige la Relazione Geologica e gli studi geologici, coordina e dirige l'attività dell'operatore Economico individuato per lo svolgimento delle indagini geologiche e geotecniche – Dottore Geologo abilitato ed iscritto all'Ordine dei Geologi;
4. n. 1 professionista Architetto o Ingegnere iscritto all'Ordine Professionale di competenza in funzione di Collaboratore.

Pertanto, nel caso in cui il professionista di cui al punto 1) coincida con il professionista di cui al punto 2), la Struttura operativa dell'Operatore Economico sarà costituita da tre professionisti.

In definitiva, sulla base di quanto precedentemente definito, ai fini dell'espletamento dell'incarico il "Gruppo di lavoro per i servizi di ingegneria" costituito per ciascun lotto dovrà essere costituito da **un numero minimo di tre persone fisiche distinte**.

I professionisti di cui ai punti 1, 2 e 4 dovranno essere in possesso di Laurea (Vecchio ordinamento o Specialistica/Magistrale) in Architettura/Ingegneria Civile o Edile ed iscritti nei rispettivi albi professionali, ossia Albo degli Architetti - sezione A (settore architettura e settore conservazione dei beni architettonici e ambientali) ovvero Albo degli Ingegneri - Sezione A (Settore ingegneria civile ed

ambientale); in particolare, il professionista Responsabile delle verifiche, di cui al punto 1, dovrà risultare iscritto all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti da almeno 10 anni.

Il Professionista Geologo dovrà essere in possesso di laurea (Vecchio ordinamento o Specialistica/Magistrale) in Scienze geologiche ed essere iscritto nel relativo albo professionale.

Si considerano parimenti validi i titoli e le iscrizioni ad albi equivalenti nell'ambito dei paesi UE. E' possibile indicare per lo svolgimento delle prestazioni più di un soggetto.

Si richiede, inoltre, che uno tra i suddetti professionisti sia abilitato per la sicurezza ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Il concorrente dovrà indicare il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo richiesto per il professionista incaricato.

Definite le professionalità richieste dal gruppo di lavoro, si specifica che l'avvalimento non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale, in quanto requisiti di idoneità professionale propri dell'affidatario. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

In merito al gruppo di lavoro, si richiama quanto prescritto dal Disciplinare per la parte in cui si specifica che comporterà l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti la riscontrata partecipazione di due o più professionisti, chiamati a ricoprire le professionalità minime a più di un gruppo di lavoro nell'ambito di lotti distinti. Diversamente, dell'identità totale o parziale dei professionisti del gruppo di lavoro indicato da due concorrenti distinti nell'ambito di uno stesso lotto si terrà conto quale indizio di collegamento sostanziale tra le imprese, al fine di accertare sulla base di univoci elementi la provenienza delle offerte da un unico centro decisionale.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli, iscrizioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, commi 5 e 6, del d.lgs. 50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nella struttura operativa proposta, ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza del gruppo di lavoro esecutore del servizio.

Nel caso di RTP, anche la mancata indicazione del nominativo del giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della libera professione non potrà essere sanata attraverso il procedimento di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016.

➤ REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Requisiti richiesti per ciascun lotto

- Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari ad euro 381.723,30 per i lotti dal n°1 al n° 4, mentre pari ad euro 437.171,00 per il lotto n° 5 [viene indicato un importo pari ad 1,33 volte l'importo massimo pagabile

all'operatore economico].

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito deve essere posseduto dal concorrente con riferimento al lotto di importo maggiore per il quale partecipa.

Tale requisito è richiesto al fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica del Servizio di Architettura ed Ingegneria da affidare ed in relazione alla peculiarità dell'appalto.

Il requisito relativo al possesso di un fatturato globale minimo è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi in quanto necessari alla gestione e programmazione di interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi su opere di proprietà dell'Amministrazione provinciale, con particolare riferimento alle condizioni strutturali degli stessi. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare, funzionali alla possibile realizzazione di interventi di adeguamento/miglioramento.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- atto notorio;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

➤ REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Si definiscono di seguito i requisiti che devono possedere gli Operatori Economici che si candidano all'aggiudicazione del presente Accordo Quadro.

Tali requisiti sono individuati in modo che gli stessi siano atti a garantire che l'Operatore Economico Aggiudicatario possa far fronte alle diverse situazioni che in fase esecutiva potranno presentarsi.

Sulla base di attività similari già condotte su ponti esistenti è risultato che all'esecuzione di indagini strutturali, rilievi, prove in situ e di laboratorio, a seconda dei singoli casi, corrisponde un importo approssimativamente variabile tra un minimo del 20% ed un massimo del 50% del costo totale del Servizio Principale di Verifica, mentre all'esecuzione di indagini geognostiche corrisponde un importo approssimativamente variabile tra un minimo del 5% ed un massimo del 15% dello stesso costo totale suddetto. Sulla base anche di tali osservazioni sono stati definiti i criteri per l'individuazione dei requisiti richiesti agli Operatori Economici che si candidano all'aggiudicazione del presente Accordo Quadro; tali criteri saranno applicati al fine di individuare sia i requisiti richiesti per i lotti n°1, n°2, n°3 e n°4 che quelli richiesti per il lotto n°5.

In particolare, per i lotti n°1, n°2, n°3 e n°4 sono stati individuati i requisiti di capacità tecnico-professionale relativi alle diverse prestazioni richieste.

- Servizio Principale – Servizio di consulenza in ingegneria strutturale – Verifica Accurata della sicurezza – Cautelativamente, considerando che le indagini strutturali nonché quelle geognostiche incidano con aliquota minima pari, rispettivamente, al 20% e al 5% del costo totale del Servizio Principale di Verifica: Importo stimato massimo eseguibile pari a euro 125.250,00;
- Servizio Secondario – Indagini strutturali, rilievi e prove eseguite da Laboratorio Autorizzato – Cautelativamente, considerando che indagini strutturali, rilievi e prove incidano con aliquota massima pari al 50% del costo totale del Servizio Principale di Verifica: Importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 83.500,00;
- Servizio Secondario – Servizio di consulenza in ingegneria strutturale – Progettazione (eventuale) di interventi di messa in sicurezza: redazione di progetto di fattibilità tecnica ed economica – Importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 115.000,00;
- Lavori Secondari – Lavori per indagini geognostiche – Cautelativamente, considerando che le indagini geognostiche incidano con aliquota massima pari al 15% del costo totale del Servizio Principale di Verifica: Importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 22.050,00.

Sulla base dei medesimi criteri adottati per l'individuazione dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa relativi alle diverse prestazioni richieste per i lotti n°1, n°2, n°3 e n°4 sono stati individuati i requisiti di capacità tecnico-organizzativa relativi alle diverse prestazioni richieste per il lotto n°5.

- Servizio Principale – Servizio di consulenza in ingegneria strutturale – Verifica Accurata della sicurezza – Cautelativamente, considerando che le indagini strutturali nonché quelle geognostiche incidano con aliquota minima pari, rispettivamente, al 20% e al 5% del costo totale del Servizio Principale di Verifica: Importo stimato massimo eseguibile pari a euro 142.500,00;
- Servizio Secondario – Indagini strutturali, rilievi e prove eseguite da Laboratorio Autorizzato – Cautelativamente, considerando che indagini strutturali, rilievi e prove incidano con aliquota massima pari al 50% del costo totale del Servizio Principale di Verifica: Importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 95.000,00;
- Servizio Secondario – Servizio di consulenza in ingegneria strutturale – Progettazione (eventuale) di interventi di messa in sicurezza: redazione di progetto di fattibilità tecnica ed economica – Importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 133.000,00;
- Lavori Secondari – Lavori per indagini geognostiche – Cautelativamente, considerando che le indagini geognostiche incidano con aliquota massima pari al 15% del costo totale del Servizio Principale di Verifica: Importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 28.500,00.

Nella presente procedura viene richiesto all'Operatore Economico la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale con riferimento sia ad importi dei corrispettivi relativi ai servizi svolti per il servizio principale di verifica accurata della sicurezza sia con riferimento ad importi dei lavori per il servizio secondario di progettazione degli interventi, secondo quanto meglio precisato nel prosieguo.

**REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO PRINCIPALE
DI VERIFICA ACCURATA DELLA SICUREZZA**

Per i lotti n. 1, 2, 3, e 4

SERVIZIO PRINCIPALE di Verifica accurata della sicurezza				
Categoria	Prestazione		Requisito richiesto	Subappalto
<u>Strutture</u> <u>ID. Opere</u> <u>S04</u> <u>Grado di</u> <u>complessità</u> <u>G=0,9</u> (L. 143/49, cat. Ig, IX b)	Servizi di consulenza in Ingegneria Strutturale CPV:71312000-8	<u>Servizio</u> <u>Principale</u> di Verifica Accurata della sicurezza	Aver svolto servizi analoghi di verifica per un importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 125.250,00 (euro centoventicinquemiladuecento cinquanta/00)	NO

Per il lotto n. 5

SERVIZIO PRINCIPALE di Verifica accurata della sicurezza				
Categoria	Prestazione		Requisito richiesto	Subappalto
<u>Strutture</u> <u>ID. Opere</u> <u>S04</u> <u>Grado di</u> <u>complessità</u> <u>G=0,9</u> (L. 143/49, cat. Ig, IX b)	Servizi di consulenza in Ingegneria Strutturale CPV:71312000-8	<u>Servizio</u> <u>Principale</u> di Verifica Accurata della sicurezza	Avere svolto servizi analoghi di verifica per un importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 142.500,00; (euro centoquarantaduemilacinquece nto/00)	NO

**REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO SECONDARIO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**

a) Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

b) Servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione [si è indicato un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione]. In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio

purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Nello specifico:

Per i lotti n. 1, 2, 3, e 4

SERVIZIO SECONDARIO				
Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Categoria	Prestazione		Valore delle opere progettate	Importo complessivo minimo per i servizi di punta
<u>Strutture</u> <u>ID. Opere</u> S04 <u>Grado di complessità</u> G=0,9 (L. 143/49, cat. Ig, IX b)	Servizi di consulenza in Ingegneria Strutturale CPV:71312000-8	<u>Servizio</u> <u>Secondario</u> di Progettazione (eventuale) di interventi di messa in sicurezza	Aver svolto servizi di ingegneria e architettura per un importo delle opere progettate pari ad almeno €. 2.337.000,00	Almeno due servizi espletati per lavori ognuno di importo almeno pari ad €1.168.500,00 , oppure in alternativa almeno un servizio espletato per lavori di importo almeno pari ad €. 2.337.000,00

Per il lotto n. 5

SERVIZIO SECONDARIO				
Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Categoria	Prestazione		Valore delle opere progettate	Importo complessivo minimo per i servizi di punta
<u>Strutture</u> <u>ID. Opere</u> S04 <u>Grado di complessità</u> G=0,9 (L. 143/49, cat. Ig, IX b)	Servizi di consulenza in Ingegneria Strutturale CPV:71312000-8	<u>Servizio</u> <u>Secondario</u> di Progettazione (eventuale) di interventi di messa in sicurezza	Aver svolto servizi di ingegneria e architettura per un importo delle opere progettate pari ad almeno €. 2.677.000,00	Almeno due servizi espletati per lavori ognuno di importo almeno pari ad €1.338.500,00 , oppure in alternativa almeno un servizio espletato per lavori di importo almeno pari ad €. 2.677.000,00

La comprova del requisito è fornita mediante documentazione comprovante l'espletamento dei Servizi elencati e/o Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito deve essere posseduto dal concorrente con riferimento al lotto di importo maggiore per il quale partecipa.

Per la Categoria: Strutture - Destinazione funzionale: Strutture, Opere infrastrutturali puntuali - ID. Opere S04 - *Identificazione delle opere: "Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative."* **GRADO DI COMPLESSITÀ: 0,9.**

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a

quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito è fornita mediante documentazione comprovante l'espletamento dei Servizi elencati e/o Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito deve essere posseduto dal concorrente con riferimento al lotto di importo maggiore per il quale partecipa.

Requisiti del Personale

Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti): numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 3 unità che corrisponde a 1 volta le unità di personale stimate [si indica il numero minimo di personale richiesto che è proporzionato alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che è pari a 3 (1 ingegnere o architetto – 1 geologo – 1 collaboratore tecnico ingegnere o architetto iscritto nel relativo albo)].

Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico non inferiore a n. 3 unità che corrisponde a 1 volta le unità di personale stimate [si indica il numero minimo di personale richiesto che è proporzionato alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che è pari a 3 (1 ingegnere o architetto – 1 geologo – 1 collaboratore tecnico ingegnere o architetto iscritto nel relativo albo)].

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- per i soci attivi estratto del libro soci;
- per i direttori tecnici verbale di nomina;
- per i dipendenti dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro;
- per i collaboratori coordinati e continuativi, contratto e una busta paga oppure libro unico del lavoro;
- per i consulenti, dichiarazione IVA annuale e fatture oppure documentazione contabile attestante il pagamento del consulente

Per i raggruppamenti temporanei di professionisti è condizione di partecipazione la presenza di almeno un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2016.

➤ REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI ACCESSORI PER PROVE E INDAGINI IN SITO E PROVE DI LABORATORIO - CPV: 71350000-6 (SERVIZI SCIENTIFICI E TECNICI CONNESSI ALL'INGEGNERIA)

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver eseguito con buon esito negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara

servizi analoghi consistenti in almeno tre attività per servizi di indagini e prove in sito e in laboratorio su strutture da ponte stradale e/o strutture complesse), comprovati con dichiarazione riportante la denominazione del servizio effettuato nel triennio con indicazione del rispettivo importo, dell'attività analoga prestata, della data e del destinatario pubblico o privato, come da tabella di seguito riportata:

Per i lotti n. 1, 2, 3 e 4:

SERVIZIO SECONDARIO				
Indagini strutturali e rilievi				
Categoria	Prestazione		Requisito richiesto	Subappalto
<u>Strutture</u> <u>ID. Opere</u> S04 <u>Grado di</u> <u>complessità</u> G=0,9 (L. 143/49, cat. Ig, IX b)	Servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneri a CPV:7135000 0-6	<u>Servizio</u> <u>Secondario</u> di esecuzione di indagini strutturali, rilievi, prove in situ e di laboratorio	Prestazione eseguita, sotto la direzione dell'O.E. aggiudicatario del servizio principale, da Laboratorio in possesso di autorizzazione dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 59 de D.P.R. 380/2001 e s.m.i. per un importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 83.500,00 (euro ottantatremilacinquecento/00)	SI

Per il lotto n. 5:

SERVIZIO SECONDARIO				
Indagini strutturali e rilievi				
Categoria	Prestazione		Requisito richiesto	Subappalto
<u>Strutture</u> <u>ID. Opere</u> S04 <u>Grado di</u> <u>complessità</u> G=0,9 (L. 143/49, cat. Ig, IX b)	Servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneri a CPV:7135000 0-6	<u>Servizio</u> <u>Secondario</u> di esecuzione di indagini strutturali, rilievi, prove in situ e di laboratorio	Prestazione eseguita, sotto la direzione dell'O.E. aggiudicatario del servizio principale, da Laboratorio in possesso di autorizzazione dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 59 de D.P.R. 380/2001 e s.m.i. per un importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 95.000,00 (euro novantacinquemila/00)	SI

Requisito Speciale a pena di esclusione: il laboratorio che eseguirà le prove dovrà essere in possesso dell'Autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. ed in accordo con le NTC 2018;

L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso qualora il laboratorio qualificato e/o autorizzato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che, con riguardo a tali prestazioni, è quindi ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

➤ **REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ACCESSORI PER INDAGINI GEOLOGICHE ED INDAGINI GEOGNOSTICHE - CPV: 45111250-5 (LAVORI DI INDAGINE DEI TERRENI)**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che provi, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del Regolamento, il possesso della qualificazione SOA in Categoria OS 20-B o in alternativa possesso dei requisiti equivalenti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, (ancora vigente) – per servizi o lavori inferiori ad euro 150.000,00 come da tabella di seguito riportata:

Per i lotti n. 1, 2, 3 e 4:

<u>LAVORI SECONDARI</u> <u>Indagini geognostiche</u>				
Categoria	Prestazione		Requisito richiesto	Subappalto
<u>Strutture</u> <u>ID. Opere</u> S04 <u>Grado di complessità</u> G=0,9 (L. 143/49, cat. Ig, IX b)	Lavori di indagine dei terreni CPV:45111250-5	<u>Lavori Secondari</u> per indagini geognostiche	Prestazione eseguita, sotto la direzione dell'O.E. aggiudicatario del servizio principale, da soggetto in possesso della qualificazione SOA Categoria OS 20-B (indagini geognostiche) o in alternativa in possesso dei requisiti equivalenti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, (ancora vigente) per servizi o lavori inferiori ad euro 150.000,00 per un importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 22.050,00 (euro ventiduemilacinquanta/00)	SI

Per il lotto n. 5:

<u>LAVORI SECONDARI</u> <u>Indagini geognostiche</u>				
Categoria	Prestazione		Requisito richiesto	Subappalto
<u>Strutture</u> <u>ID. Opere</u> S04 <u>Grado di complessità</u> G=0,9 (L. 143/49, cat. Ig, IX b)	Lavori di indagine dei terreni CPV:45111250-5	<u>Lavori Secondari</u> per indagini geognostiche	Prestazione eseguita, sotto la direzione dell'O.E. aggiudicatario del servizio principale, da soggetto in possesso della qualificazione SOA Categoria OS 20-B (indagini geognostiche) o in alternativa in possesso dei requisiti equivalenti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, (ancora vigente) per servizi o lavori inferiori ad euro 150.000,00 per un importo stimato massimo eseguibile pari ad euro 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00)	SI

12. AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o per tutti i lotti, fermo restando che potrà aggiudicarsene uno soltanto (c.d. vincolo di aggiudicazione).

I lotti saranno aggiudicati partendo dai lotti di valore economico più elevato e, a parità di valore economico, in ordine numerico: pertanto i lotti saranno aggiudicati partendo dal lotto 5 cui seguirà, poi, l'aggiudicazione dei lotti 1, 2, 3, 4.

Si aggiudicherà il lotto 5 di valore più elevato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + prezzo) e i lotti successivi ai migliori offerenti non ancora assegnatari di lotti, secondo l'ordine di aggiudicazione precedentemente definito.

Per ciascun lotto in caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

Per ciascun lotto si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua.

Qualora non vi siano offerte sufficienti per aggiudicare tutti i lotti a operatori economici diversi, il

principio di limitazione dell'aggiudicazione di un solo lotto viene meno e ad uno stesso operatore economico potranno essere aggiudicati ulteriori lotti tra quelli ancora disponibili per il/i quale/i abbia presentato offerta, tramite la replicazione della procedura sopra descritta per gli ulteriori lotti.

Esemplificando: se sono residuati i lotti 3 e 4 si aggiudicherà il lotto 3 al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + prezzo) e il lotto 4 al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + prezzo) non aggiudicatario del lotto 3.

Ai fini di quanto sopra per medesimo concorrente deve intendersi, pertanto, lo stesso soggetto giuridico, sia esso in forma singola ovvero associata, costituito nella medesima composizione, purché in tale ultima fattispecie sia riscontrabile l'identità di tutti i componenti; stante il divieto di cui all'art. 48, comma 7, del Codice, NON è invece ammessa, comportando l'esclusione dalla gara, la partecipazione di uno stesso soggetto in composizione diversa a più di un lotto, sia pure cambiando il ruolo di mandataria/mandante ovvero la forma di partecipazione dei concorrenti (individuale/raggruppata/consorzata), e ciò allo scopo di evitare l'elusione del limite massimo di lotti aggiudicabili stabilito con il c.d. "vincolo di aggiudicazione". Pertanto, laddove il concorrente presenti offerta per più lotti in forma diversa di partecipazione (singola o associata) o in differenti composizioni di R.T.P. o Consorzio, non si procederà all'esame delle offerte presentate e verrà disposta l'esclusione del concorrente dalla gara. Ne discende, quindi, che l'operatore economico che intende partecipare a più lotti sarà pertanto tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione dalla gara del soggetto stesso e del concorrente in forma associata con cui il soggetto partecipa. Al fine di non compromettere la finalità pro-concorrenziale del c.d. vincolo di aggiudicazione, comporterà l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti la riscontrata partecipazione di due o più professionisti, chiamati a ricoprire le professionalità minime di cui al par. 7.1 a più di un gruppo di lavoro nell'ambito di lotti distinti. Si specifica, inoltre, che, allo scopo di garantire un'effettiva e leale competizione tra gli operatori economici, l'identità totale o parziale dei professionisti del gruppo di lavoro indicato da due concorrenti distinti nell'ambito di uno stesso lotto verrà invece valutata quale indizio di collegamento sostanziale tra le imprese, di cui si terrà conto nell'ambito dell' iter istruttorio volto ad accertare la provenienza delle offerte da un unico centro decisionale, con conseguente esclusione, in tal ultimo caso, dei concorrenti coinvolti in applicazione dell'art. 80 comma 5 lett. m) del D.lgs. 50/2016. A tal fine, l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale verrà valutata su elementi di fatto univoci formali e sostanziali, desumibili dal gruppo di lavoro indicato, dalla struttura imprenditoriale dei soggetti coinvolti, nonché dal contenuto delle offerte dagli stessi presentate.

13. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Si rammenta che l'art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) del Codice degli Appalti D. lgs 50/2016 – al comma 3, prevede che:.

“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro.

Inoltre, come specificato nelle Linee Guida n. 1 di ANAC, l'affidamento dei servizi relativi ai servizi di ingegneria nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, avviene secondo le modalità di cui alla Parte II, Titolo I, II, III e IV del codice.

Pertanto la procedura di selezione dei cinque Operatori Economici che si aggiudicheranno i cinque lotti, si svolgerà:

- a) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- b) con le modalità di cui alla Parte II, Titolo I, II, III e IV del Codice dei Contratti.

14. DETERMINAZIONE PARCELLA PER ESECUZIONE SERVIZIO DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA DA AFFIDARE

14.a) COMPENSO PER LA VERIFICA ACCURATA

Il calcolo dei corrispettivi relativi all'Appalto del Servizio di Architettura e di Ingegneria, avente ad oggetto la **VERIFICA ACCURATA** ai sensi delle "LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI" viene redatto in ottemperanza al **DM 17/06/2016** "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e del cap. III.2.1 delle Linee Guida Anac n° 1 di attuazione del D.Lgs 50/16 recanti Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

Il predetto Decreto Ministeriale all'art. 4 "**Determinazione del compenso**" professionale prevede che:

1. Il compenso «CP», con riferimento ai parametri definiti dal precedente art. 3, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

dove, ai sensi dell'art. 3 del DM 17/06/2016:

- a) parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b) parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c) parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d) parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera ($P = 0.03 + 10/V^{0.4}$)

Nel presente progetto tali parametri sono stati assunti come specificato di seguito.

- **V = Valore dell'opera**

Nel caso in questione la categoria componente l'opera a cui bisogna fare riferimento per la determinazione di V è la struttura del Ponte esistente.

Il valore V delle strutture del Ponte esistente viene convenzionalmente stimato pari ad euro 1.616/ mq.

Tale stima (al mq) di V viene dedotta come segue:

- Costo stimato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'anno 2001 per tracciato stradale in viadotto e per strada di sezione tipo C1 con due corsie ed una carreggiata, larghezza m 10,5 di carreggiata + banchina, in condizioni endogene ed esogene ordinarie (tutti i fattori di correzione $f_i = 1$) = costo stimato = euro 775 / mq;
- Coefficiente di rivalutazione dall'anno 2001 all'anno 2022 = 1,39;
- Coefficiente correttivo per zona sismica e per adeguamento NTC 2018 = 1,50.

Risulta, pertanto: **V = euro 775 / mq x 1,39 x 1,50 = euro 1.616/ mq**

A tale costo si farà riferimento per determinare il Valore delle strutture del Ponte Esistente.

Pertanto all'atto dell'incarico, convenzionalmente:

- misurate le dimensioni in pianta del ponte (comprese le spalle), ovvero calcolata la superficie S del ponte [mq]

il Valore dell'opera strutturale sarà determinato come: **V = euro 1.616/ mq * S.**

- **G = Grado di complessità**

Per i Ponti Esistenti, essendo essi riconducibili, in base alla tabella - Z1 del Decreto Ministeriale 17/06/2016, a:

Categoria: Strutture

Destinazione funzionale: Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

ID. Opere S04

Identificazione delle opere: "Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative."

risulta:

G=0,90

- **P = Parametro base**

Il parametro P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 del Decreto Ministeriale, è dato dall'espressione:

$$**P = 0,03 + 10/V^{0,4}**$$

Nel caso in questione P è calcolato in funzione del Valore V che viene determinato caso per caso.

- **Q = Specificità della prestazione**

Il parametro Q è individuato considerando le singole prestazioni richieste dal Servizio di Verifica Accurata della Sicurezza (così come descritto al paragrafo 3 – Descrizione del servizio – FASE I – FASE II – e FASE III)

In particolare, ai fini della determinazione di un compenso congruo da corrispondere all'O.E. per lo svolgimento della Verifica Accurata della Sicurezza, nel presente progetto di Accordo quadro in ottemperanza alla tavola Z-2 del Decreto 17/06/2016, le prestazioni considerate sono le seguenti:

QbII.02 – Rilievi dei manufatti

QbII.07 – Rilievi planoaltimetrici

QbII.13 – Relazione Geologica

QbII.09 – Relazione Geotecnica

QbII.15 – Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti

QbII.14 – Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti

QdI.03 – Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 17/01/2018) - (analogia con Verifica Accurata della Sicurezza)

Inoltre, le Spese per lo svolgimento della prestazione professionale vengono fissate in accordo con l'articolo 5 del DM 17/06/2016, il quale prevede che: "1. L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento del compenso. Per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare."

Nel caso di attivazione di un Ordine di Lavoro per la verifica di un ponte esistente sarà calcolato il relativo compenso, come descritto, e ad esso sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'operatore economico nel corso della procedura di gara.

A titolo esemplificativo in apposito allegato al presente progetto sono allegate le seguenti simulazioni di parcella per tre diverse tipologie di Ponti esistenti.

Caso 1 – Ponte Esistente con unica campata – Lunghezza pari a 10,00 metri e Larghezza pari a 8,00 metri. La simulazione di Parcella prevede un compenso (comprensivo spese) di **euro 11.943,86**

Caso 2 – Ponte Esistente con unica campata – Lunghezza pari a 20,00 metri e Larghezza pari a 10,00 metri La simulazione di Parcella prevede un compenso (comprensivo spese) di **euro 23.702,24**

Caso 3 – Ponte Esistente con cinque campate – Lunghezza pari a 100,00 metri e Larghezza pari a 8,00 metri. La simulazione di Parcella prevede un compenso (comprensivo spese) di **euro 66.699,08**

Il caso 1 costituisce il compenso minimo da corrispondere per la stipula di un Contratto Attuativo per la Verifica Accurata di un Ponte Esistente. In altre parole per Ponti esistenti di superficie inferiore a 80 mq – il compenso minimo posto a base di asta per la stipula del singolo Contratto Attuativo è pari ad euro 11.943,86. Su tale importo minimo del compenso lordo sarà applicato il ribasso d'asta determinando il compenso al netto del ribasso d'asta al fine della stipula del Contratto Attuativo.

Nei paragrafi successivi del presente Capitolato sono indicati: natura, consistenza e numero degli elaborati da produrre.

Inoltre nel singolo Contratto Attuativo viene fissata anche l'opzione per l'eventuale svolgimento della prestazione di cui al punto seguente.

14.b) COMPENSO PER IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DI INTERVENTI PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA

L'Operatore Economico al quale il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento ha affidato l'incarico di eseguire le indagini e la Verifica accurata, a conclusione di tale incarico è in possesso di una conoscenza accurata della struttura del ponte esistente. L'operatore, infatti, avrà modellato la struttura, calibrato il modello di calcolo, analizzato e verificato il ponte esistente; a conclusione della Verifica Accurata, infine, avrà fornito un giudizio finale sullo stato di salute della struttura del ponte esistente.

Pertanto il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento, preso atto delle risultanze della Verifica Accurata eseguita sul ponte esistente, nel caso in cui nella Fase III di valutazione degli esiti delle verifiche i risultati ottenuti impongano un utilizzo con limitazioni dello stesso oppure evidenzino carenze strutturali tali da non garantire il soddisfacimento delle verifiche nemmeno rispetto al Livello di Transitabilità, si riserva di affidare al medesimo Operatore Economico la redazione di un Progetto di Fattibilità tecnica ed economica finalizzato ad individuare gli interventi necessari per ripristinare un predeterminato livello di sicurezza e con riferimento ad un t_{ref} predeterminato. In relazione alle valutazioni svolte, il progetto suddetto potrà prevedere interventi necessari per consentire alla struttura analizzata di passare dal Livello Operativo al Livello Adeguato, oppure dal Livello di Transitabilità al Livello Operativo, oppure di raggiungere almeno il livello di immediata Transitabilità.

Il compenso per la redazione del predetto Progetto sarà calcolato considerando i seguenti parametri:

- **Valore dell'opera V = 70% del Valore già calcolato per individuare il compenso della Verifica Accurata;**
- **$P = 0,03 + 10/V^{0,4}$** calcolato in funzione del Valore V, determinato caso per caso;
- **Grado di complessità G = 0,9;**

Inoltre, **in relazione al parametro Q - specificità della prestazione** per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica vengono prese in considerazione le seguenti prestazioni, in ottemperanza alla tavola Z-2 del Decreto 17/06/2016:

ObI.01 – Relazione, planimetrie, elaborati grafici

ObI.02 – Calcolo sommario della spesa, quadro economico di progetto

A titolo esemplificativo in allegato al Capitolato Speciale di Appalto sono allegate le seguenti simulazioni di parcella per tre diverse tipologie di Ponti esistenti, per la redazione dello Studio di Fattibilità degli interventi

Caso 1 – Ponte Esistente con unica campata – Lunghezza pari a 10,00 metri e Larghezza pari a 8,00 metri. La simulazione di Parcella prevede un compenso (compreso di spese) di **euro 1.364,71**.

Caso 2 – Ponte Esistente con unica campata – Lunghezza pari a 20,00 metri e Larghezza pari a 10,00 metri La simulazione di Parcella prevede un compenso (compreso di spese) di **euro 2.599,65**.

Caso 3 – Ponte Esistente con cinque campate – Lunghezza pari a 100,00 metri e Larghezza pari a 8,00 metri. La simulazione di Parcella prevede un compenso (compreso di spese) di **euro 7.272,4**.

Nei paragrafi successivi del presente Capitolato sono indicati: natura, consistenza e numero degli elaborati da produrre.

14.c) EVENTUALE COMPENSO PER PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA

Preso atto delle risultanze del Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'Operatore Economico e anche sulla base del Valore degli interventi da eseguire, l'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare allo stesso, per mezzo di stipula di ulteriore Contratto Attuativo, l'incarico di redigere il progetto esecutivo delle strutture da depositare al Genio Civile al fine di ottenere le autorizzazioni sismiche necessarie per eseguire gli interventi utili al fine di poter raggiungere il livello Adeguato, oppure il Livello Operativo, oppure il livello di immediata transitabilità per il Ponte Esistente oggetto di studio.

Il compenso per la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo sarà calcolato considerando i seguenti parametri:

- **Valore dell'opera V**, rispetto al quale calcolare il compenso, sarà il medesimo determinato per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- **$P = 0,03 + 10/V^{0,4}$** calcolato in funzione del Valore V, determinato caso per caso;
- **Grado di complessità G = 0,9**;

Inoltre, **in relazione al parametro Q - specificità della prestazione** per la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo vengono prese in considerazione le seguenti prestazioni, in ottemperanza alla tavola Z-2 del Decreto 17/06/2016:

ObIII.01 – Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;

ObIII.02 – Particolari costruttivi e decorativi;

ObIII.03 – Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

ObIII.05 – Piano di manutenzione dell'opera

ObIII.07 – Piano di sicurezza e coordinamento

Caso 1 – Ponte Esistente con unica campata – Lunghezza pari a 10,00 metri e Larghezza pari a 8,00 metri. La simulazione di Parcella prevede un compenso (compreso di spese) di **euro 5.528,23**

Caso 2 – Ponte Esistente con unica campata – Lunghezza pari a 20,00 metri e Larghezza pari a 10,00 metri La simulazione di Parcella prevede un compenso (compreso di spese) di **euro 10.200,27**

Caso 3 – Ponte Esistente con cinque campate – Lunghezza pari a 100,00 metri e Larghezza pari a 8,00 metri La simulazione di Parcella prevede un compenso (compreso di spese) di **euro 29.453,50**

Nei paragrafi successivi del presente Capitolato sono indicati: natura, consistenza e numero degli elaborati da produrre.

Gli Elaborati dovranno essere redatti in modo da poterli depositare presso il Genio Civile di Benevento per l'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica e/o provvedimento sismico necessario per l'esecuzione dell'intervento.

15. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL COSTO DA RIMBORSARE PER ESECUZIONE DELLE PROVE ED INDAGINI SULLA STRUTTURA.

Ai fini del raggiungimento del livello di conoscenza LC3 o comunque di livello di conoscenza idoneo all'esecuzione della Verifica Accurata della sicurezza del Ponte oggetto di interesse, l'Operatore Economico redigerà il Piano della Campagna di Indagini nonché il relativo Computo Metrico Estimativo sulla base dei seguenti Prezziari:

- 1) Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania valido per l'anno 2021 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 16/03/2021;
- 2) Listino Prezzi 2021 – Prove, Indagini e Monitoraggio - di ANAS SPA;
- 3) Analisi Prezzi redatti sulla base delle indicazioni del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»

Al costo lordo individuato con l'applicazione dei prezzi desunti come descritto in precedenza, sarà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'Operatore Economico. In tal modo sarà determinato il costo delle indagini che è possibile rimborsare all'Operatore Economico.

Ai fini della determinazione del numero e tipologia di indagini e prove da eseguire nella campagna di conoscenza dell'opera, si richiamano di seguito le indicazioni fornite dalle NTC 2018 ed, in particolare, dalla Circolare Esplicativa, al paragrafo C8.5.4 LIVELLI DI CONOSCENZA E FATTORI DI CONFIDENZA.

Si terrà conto di quanto previsto al paragrafo C8.5.4.2 COSTRUZIONI DI CALCESTRUZZO ARMATO O DI ACCIAIO nel quale vengono fornite le seguenti tabelle:

Tabella C8.5.IV – Livelli di conoscenza in funzione dell'informazione disponibile e conseguenti metodi di analisi ammessi e valori dei fattori di confidenza, per edifici in calcestruzzo armato o in acciaio;

Tabella C8.5.V – Definizione orientativa dei livelli di rilievo e prova per edifici di c.a.;

Tabella C8.5.VI – Definizione orientativa dei livelli di rilievo e prova per edifici di acciaio

Tali Tabelle, pur essendo relative ad edifici in c.a e acciaio, possono fornire indicazioni utili per la definizione del numero di prove minime da eseguire su altre strutture, quali i Ponti Esistenti, ai fini del raggiungimento del livello di conoscenza LC3.

Tabella C8.5.IV – Livelli di conoscenza in funzione dell'informazione disponibile e conseguenti metodi di analisi ammessi e valori dei fattori di confidenza, per edifici in calcestruzzo armato o in acciaio

Livello di conoscenza	Geometrie (carpenterie)	Dettagli strutturali	Proprietà dei materiali	Metodi di analisi	FC (*)
Progetto simulato in accordo					

Tabella C8.5.V – Definizione orientativa dei livelli di rilievo e prova per edifici di c.a.

Livello di Indagini e Prove	Rilievo (dei dettagli costruttivi) ^(a)	Prove (sui materiali) ^{(b)(c)(d)}
	Per ogni elemento "primario" (trave, pilastro)	
<i>limitato</i>	La quantità e disposizione dell'armatura è verificata per almeno il 15% degli elementi	1 provino di cls. per 300 m ² di piano dell'edificio, 1 campione di armatura per piano dell'edificio
<i>esteso</i>	La quantità e disposizione dell'armatura è verificata per almeno il 35% degli elementi	2 provini di cls. per 300 m ² di piano dell'edificio, 2 campioni di armatura per piano dell'edificio
<i>esaustivo</i>	La quantità e disposizione dell'armatura è verificata per almeno il 50% degli elementi	3 provini di cls. per 300 m ² di piano dell'edificio, 3 campioni di armatura per piano dell'edificio

Tabella C8.5.VI – Definizione orientativa dei livelli di rilievo e prova per edifici di acciaio

Livello di Indagini e Prove	Rilievo (dei collegamenti) ^(a)	Prove (sui materiali) ^{(b)(c)(d)}
	Per ogni elemento "primario" (trave, pilastro...)	
<i>limitato</i>	Le caratteristiche dei collegamenti sono verificate per almeno il 15% degli elementi	1 provino di acciaio per piano dell'edificio, 1 campione di bullone o chiodo per piano dell'edificio
<i>esteso</i>	Le caratteristiche dei collegamenti sono verificate per almeno il 35% degli elementi	2 provini di acciaio per piano dell'edificio, 2 campioni di bullone o chiodo per piano dell'edificio
<i>esaustivo</i>	Le caratteristiche dei collegamenti sono verificate per almeno il 50% degli elementi	3 provini di acciaio per piano dell'edificio, 3 campioni di bullone o chiodo per piano dell'edificio

NOTE ESPLICATIVE ALLE TABELLE C8.5.V E C8.5.VI

Le percentuali di elementi da indagare ed il numero di provini da estrarre e sottoporre a prove di resistenza riportati nelle Tabelle C8.5.V e C8.5.VI hanno valore indicativo e vanno adattati ai singoli casi, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- (a) Nel controllo del raggiungimento delle percentuali di elementi indagati ai fini del rilievo dei dettagli costruttivi si tiene conto delle eventuali situazioni ripetitive, che consentano di estendere ad una più ampia percentuale i controlli effettuati su alcuni elementi strutturali facenti parte di una serie con evidenti caratteristiche di ripetibilità, per geometria e ruolo uguali nello schema strutturale.
- (b) Le prove sugli acciai sono finalizzate all'identificazione della classe dell'acciaio utilizzata con riferimento alla normativa vigente all'epoca di costruzione. Ai fini del raggiungimento del numero di prove sull'acciaio necessario per acquisire il livello di conoscenza desiderato è opportuno tener conto dei diametri (nelle strutture in c.a.) o dei profili (nelle strutture in acciaio) di più diffuso impiego negli elementi principali, con esclusione delle staffe.
- (c) Ai fini delle prove sui materiali è consentito sostituire alcune prove distruttive, non più del 50%, con almeno il triplo di prove non distruttive, singole o combinate, tarate su quelle distruttive.
- (d) Il numero di provini riportato nelle tabelle C8.5.V e C8.5.VI può esser variato, in aumento o in diminuzione, in relazione alle caratteristiche di omogeneità del materiale. Nel caso del calcestruzzo in opera, tali caratteristiche sono spesso legate alle modalità costruttive tipiche dell'epoca di costruzione e del tipo di manufatto, di cui occorrerà tener conto nel pianificare l'indagine. Sarà opportuno, in tal senso, prevedere l'effettuazione di una seconda campagna di prove

Al di là di casi specifici da valutare caso per caso, nel rispetto del principio generale di contenimento della spesa pubblica, l'Operatore Economico dovrà contenere il numero di indagini/prove a quello strettamente necessario, attenendosi il più possibile al numero determinato sulla base delle indicazioni fornite dalle Tabelle suddette.

Si rammenta che le Linee Guida al punto 1.8 LABORATORI DI PROVA, prevedono:

“In generale, ai fini delle applicazioni di cui alle presenti Linee Guida, il prelievo e le prove distruttive sui materiali da costruzione di cui alla Circolare 08 settembre 2010, n. 7617/STC s.m.i, le prove di laboratorio sulle terre e sulle rocce di cui alla Circolare 08 settembre 2010, n. 7618/STC s.m.i nonché le prove ed i controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti di cui alla Circolare 03 dicembre 2019 n. 633/STC e s.m.i., devono essere effettuate e certificate da un laboratorio di cui all'articolo 59 del DPR 380/2001 e s.m.i., dotato di specifica autorizzazione, ove prevista.”

Si rammenta, inoltre, che le Linee Guida danno particolare importanza alla caratterizzazione geologico-tecnica del sito ed in particolare sottolineano che *“La caratterizzazione e modellazione geologica e geotecnica del sito prevede l'individuazione dei principali elementi stratigrafici, litologico-tecnici, geomorfologici e sismici del sito, mediante l'effettuazione di indagini specifiche o l'interpretazione critica di documentazione esistente.”*

16. PROCEDURA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI ATTUATIVI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO

La PROVINCIA DI BENEVENTO, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 lett. iii), e dell'art. 54 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, intende concludere un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'espletamento del Servizio di Architettura ed Ingegneria per Verifiche accurate dei Ponti Esistenti in gestione della Provincia di Benevento.

L'Accordo Quadro è suddiviso in cinque lotti e saranno stipulati distinti Contratti di Accordo Quadro.

A seguito della procedura di gara verranno selezionati i cinque Operatori Economici e stipulati i Contratti di Appalto dell'Accordo Quadro.

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo. Ciò al fine di individuare i requisiti da richiedere agli operatori economici cui affidare l'accordo quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'O.E. aggiudicatario e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei “Contratti attuativi”, nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo. Non è previsto nessun canone.

I Contratti Attuativi saranno stipulati solo nel caso in cui la Provincia di Benevento ravvisi l'esigenza di eseguire lavori di manutenzione straordinaria sulla rete stradale afferente il Comparto in oggetto.

In particolare il dirigente di Settore, sulla base degli studi in corso di esecuzione e sulla base degli strumenti decisionali di cui si è dotato il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento, individuerà il Ponte Esistente in gestione della Provincia di Benevento per il quale sorge la necessità di eseguire la verifica accurata di cui alle Linee Guida dei Ponti - Allegate al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.88/2019, espresso in modalità “agile” a distanza dall'Assemblea Generale in data 17.04.2020.

A seguito dell'insorgere della predetta esigenza l'Operatore Economico aggiudicatario del Servizio sarà incaricato per mezzo di Ordine di Lavoro (ODL) ad eseguire le attività descritte al paragrafo 3 “Descrizione del Servizio”, in relazione al Ponte Esistente individuato.

Sulla base dell' Ordine di Lavoro (ODL) sarà stipulato il corrispondente Contratto Attuativo relativo alla specifica opera oggetto di interesse.

Gli elementi tecnico-prestazionali delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro sono precisati nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei restanti elaborati di progetto.

I Contratti Attuativi, gli Ordini di Lavoro e i Verbali di sopralluogo verranno stipulati secondo gli schemi previsti nell'elaborato di progetto R6 – SCHEMA DI CONTRATTO ACCORDO QUADRO – SCHEMA CONTRATTI ATTUATIVI – SCHEMA ORDINE DI LAVORO: NOTA TIPO N. 1; N.2; N.3.

Indipendentemente dal termine massimo di completamento indicato nell'ODL, resta fermo l'obbligo per l'O.E. aggiudicatario di eseguire i servizi, anche se di modesta entità, con la massima sollecitudine e nel minor tempo possibile.

Il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di affidare servizi e lavori e forniture in opera dello stesso genere per strade ricadenti nel medesimo comparto anche ad altri operatori economici, a valere su differenti fonti di finanziamento, senza che l'Appaltatore possa avanzare richieste di compensi o indennizzi di sorta.

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i servizi, lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Le comunicazioni all'O.E. aggiudicatario avverranno esclusivamente per iscritto; le comunicazioni avverranno comunque a mezzo posta elettronica certificata (p.e.c.).

Nel prosieguo si intende che sia stato selezionato l'Operatore Economico aggiudicatario per ognuno dei cinque lotti di intervento e che sia stato stipulato il Contratto di Appalto con ognuno dei cinque Operatori Economici. Con la stipula del Contratto di Appalto l'Operatore Economico si impegna alla sottoscrizione dei Contratti Attuativi, nell'ambito delle Condizioni e del Quadro Generale descritto nel presente Capitolato e negli elaborati di progetto allegati.

Al fine di poter stipulare il singolo Contratto Attuativo, sulla base dell'Accordo Quadro stipulato, per ognuno dei cinque Operatori Economici selezionati e per ognuno dei cinque lotti di intervento si procederà come segue.

Procedura per la stipula del Contratto Attuativo – VERIFICA ACCURATA

Nel caso in cui sorga l'esigenza di attivare il Servizio di VERIFICA ACCURATA di un Ponte Esistente, nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto con l'operatore Economico selezionato per uno dei cinque lotti di intervento, si procederà come segue:

a) Il dirigente di Settore, sulla base degli studi in corso di esecuzione e sulla base degli strumenti decisionali di cui si è dotato il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento, individuerà il Ponte Esistente in gestione della Provincia di Benevento per il quale sorge la necessità di eseguire la verifica accurata di cui alle Linee Guida dei Ponti - Allegate al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17.04.2020.

b) Il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del lotto in cui ricade il ponte oggetto di interesse, sulla base della segnalazione del Dirigente di Settore formulano un Ordine di Lavoro con il quale provvedono a convocare a mezzo pec (posta elettronica certificata) l'Operatore Economico selezionato sui luoghi per una prima ispezione visiva del Ponte Esistente. In occasione del sopralluogo saranno rilevate la lunghezza e la larghezza del ponte, in modo da poter determinare la Superficie convenzionale del ponte da considerare ai fini del calcolo del compenso professionale ai sensi del presente Capitolato di Appalto. La convocazione al sopralluogo (effettuata

secondo la nota tipo n.1 “Convocazione per sopralluogo preliminare” riportata nell’elaborato R6) viene inviata almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima della data fissata per l’espletamento dello stesso.

c) Contestualmente al sopralluogo viene redatto il VERBALE DI SOPRALLUOGO sottoscritto per l’Operatore Economico dal legale rappresentante (o suo delegato) e per la Provincia di Benevento dal RUP e dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto, al quale viene allegata la documentazione fotografica. Nel Verbale è indicata la Superficie convenzionale del Ponte Esistente da considerare ai fini del calcolo del compenso professionale. L’operatore Economico si impegna entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi a trasmettere il Piano della Campagna di indagini, contenente Relazione nella quale si dettaglia la tipologia, il numero e la qualità delle prove, delle indagini e delle attività da compiere quali servizi e lavori accessori di supporto all’attività di verifica e di progettazione per la VERIFICA ACCURATA DEL PONTE ESISTENTE. In allegato al Piano della Campagna di Indagini è posto il Computo Metrico Estimativo delle operazioni da compiere, redatto sulla base del presente Capitolato e sull’elenco Prezzi posto a base di gara. Le Documentazioni dovranno essere trasmesse a mezzo pec all’indirizzo protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it e per conoscenza alla mail istituzionale del DEC e del RUP della Provincia di Benevento. Gli atti saranno sottoscritti dal legale rappresentante dell’operatore Economico che svolge la Prestazione Prevalente (Servizio di Architettura e Ingegneria) e dagli Operatori Economici che svolgono le operazioni accessorie (Prove sui materiali – Laboratorio) e (Lavori per indagini geognostiche – Soggetto abilitato). Nel caso in cui il soggetto abilitato per le prove geognostiche non faccia parte del Raggruppamento iniziale, dovrà essere trasmessa anche documentazione idonea per affidamento di sub-affidamento o subappalto nel rispetto della normativa vigente e ai sensi dell’art. 31 comma 8 del Codice e dell’articolo 105 del Codice;

d) Il Direttore dell’Esecuzione e il RUP, analizzati il Piano della Campagna di Indagini e il relativo Computo Metrico Estimativo trasmessi dall’Operatore Economico, convocano quest’ultimo presso la sede della Provincia di Benevento, con preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi, per l’esame in contraddittorio della documentazione relativa alla Campagna di Indagini. Nel corso della riunione il DEC e il RUP procedono ad espletare i seguenti adempimenti:

d1) esaminano il Piano della Campagna di indagini trasmesso dall’Operatore Economico e il relativo costo. Se ritengono che le prove e le indagini previste dall’O.E. siano idonee al conseguimento di una conoscenza adeguata dell’opera nel rispetto, comunque, del principio generale di contenimento della spesa pubblica, redigono il documento costituente approvazione del Piano della Campagna di indagini e prove in sito, delle prove certificate da eseguire in Laboratorio, dei lavori per indagini geologiche e geotecniche da eseguire in sito; nello stesso documento viene riportato il calcolo del costo della Campagna di Indagini al lordo del ribasso, in accordo con quanto stabilito all’articolo 16 del presente Capitolato - Modalità di determinazione del costo per esecuzione delle prove ed indagini sulla struttura – e con quanto stabilito nell’elaborato R4 - Elenco prezzi unitari per esecuzione prove in sito – del presente progetto, nonché lo stesso costo al netto del ribasso d’asta offerto in sede di gara dall’operatore Economico.

d2) redatto il documento di approvazione del Piano della Campagna di Indagini, redigono il documento costituente il calcolo del compenso lordo per la prestazione professionale richiesta, redatto ai sensi del D.M. 17/06/2016 e in accordo con quanto stabilito all’articolo 14 del presente Capitolato oltre che con quanto previsto nell’elaborato R5 – Calcolo parcella tipo – del presente progetto. Nel medesimo documento viene calcolato il compenso al netto del ribasso d’asta offerto in sede di gara dall’operatore Economico;

d3) redigono una Relazione descrittiva di sintesi dell’intervento da eseguire, con la quale viene

stabilito l'importo di affidamento, la data di inizio ed il termine massimo di ultimazione dell'intervento. Essendo ciascun lotto affidato attraverso lo strumento dell'accordo quadro semplice con un solo operatore economico, ai fini dell'alleggerimento dell'attività amministrativa, ad ogni Contratto Attuativo verrà associato il CIG del lotto in cui rientra il ponte oggetto di interesse senza necessità di acquisizione di un CIG derivato per ciascun contratto attuativo.

e) Nella medesima data nella quale si espletano gli adempimenti di cui al punto d) che precede, oppure in altra data fissata dal RUP, viene sottoscritto il Contratto Attuativo con il quale viene affidato all'Operatore Economico l'espletamento del Servizio di Ingegneria ed Architettura per la VERIFICA ACCURATA del Ponte Esistente.

I singoli "Contratti attuativi" saranno stipulati in forma scritta e si intendono conclusi a seguito della sottoscrizione dei seguenti soggetti:

- Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento;
- Responsabile del Procedimento della Provincia di Benevento dell'Accordo Quadro;
- Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo Quadro;
- Legale rappresentante dell'Operatore Economico; e verranno acquisiti al protocollo dell'Ente.

A partire dalla data del protocollo del Contratto Attuativo si conteggerà il termine utile per l'ultimazione della prestazione professionale.

Al Contratto Attuativo viene allegata la seguente documentazione:

- 1) Planimetria con individuazione del Ponte Esistente in gestione della Provincia di Benevento per il quale viene assegnato l'incarico di eseguire la Verifica Accurata e le attività elencate all'articolo 4 del presente Capitolato;
- 2) Verbale di sopralluogo preliminare eseguito sul Ponte Esistente, redatto congiuntamente tra il rappresentante legale dell'Operatore Economico e il Direttore dell'Esecuzione e il RUP, nel quale è stata individuata la superficie del Ponte Esistente oggetto dell'incarico;
- 3) Documento costituente il calcolo del compenso lordo per la prestazione professionale richiesta, redatto ai sensi del D.M. 17/06/2016, ed in accordo con quanto stabilito all'articolo 14 del presente Capitolato oltre che con quanto previsto nell'elaborato R5 – Calcolo parcella tipo – del presente progetto. Nel medesimo documento viene calcolato il compenso al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'operatore Economico;
- 4) Documento costituente approvazione del Piano della Campagna di indagini e prove in sito, delle prove certificate da eseguire in Laboratorio, dei lavori per indagini geologiche e geotecniche da eseguire in sito, con calcolo del relativo costo al lordo del ribasso, in accordo con quanto stabilito all'articolo 15 del presente Capitolato - Modalità di determinazione del costo per esecuzione delle prove ed indagini sulla struttura – e con quanto stabilito nell'elaborato R4 - Elenco prezzi unitari per esecuzione prove in sito – del presente progetto. Nel medesimo documento viene calcolato il costo della campagna di indagini al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'operatore Economico
- 5) Relazione descrittiva di sintesi dell'intervento da eseguire, con la quale viene stabilito l'importo di affidamento, la data di inizio ed il termine massimo di ultimazione dell'intervento.

In particolare nel contratto attuativo sarà riportato il Quadro Economico di progetto dell'intervento al netto del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. La somma degli importi dei quadri Economici di progetto allegati ai diversi Ordini di Lavoro impartiti nell'ambito di uno stesso lotto non potrà superare l'importo onnicomprensivo fissato per il singolo lotto pari ad euro 362.235,00 (lavori + somme a disposizione) per i lotti n° 1, n. 2, n. 3 e n. 4, e ad euro 414.935,00 (lavori + somme a disposizione) per il lotto n° 5.

Nel Contratto Attuativo viene indicato che ad esito delle risultanze delle Verifiche Accurate il

Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento si riserva di estendere l'incarico anche al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli interventi che si rendono necessari in relazione al livello di sicurezza atteso per il Ponte Esistente.

La predetta procedura è relativa all'affidamento del servizio di Verifica Accurata, ovvero all'espletamento delle fasi FASE I - FASE II e FASE III descritte al paragrafo "Descrizione del Servizio".

Raggiunto il termine ultimo per il completamento del Servizio di VERIFICA ACCURATA, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e il RUP convocano l'Operatore Economico presso la sede della Provincia di Benevento, con preavviso di almeno tre giorni lavorativi, per verificare gli esiti del Servizio svolto e per la consegna della documentazione prodotta, in accordo con il numero, la tipologia e la qualità degli elaborati fissati in prosieguo dal presente Capitolato.

Procedura per la stipula del Contratto Attuativo – PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Nel caso di carenza delle condizioni di sicurezza, il Settore Viabilità e Infrastrutture, fermo restando l'eventuale attuazione dei provvedimenti resisi necessari di competenza dell'Ente, si riserva di affidare all'Operatore Economico la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica finalizzato ad individuare gli interventi necessari per ripristinare un predeterminato livello di sicurezza e con riferimento ad un tref predeterminato dal medesimo Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento. Tale adempimento, se assegnato, dovrà essere espletato dall'Operatore Economico in accordo con ulteriore Contratto Attuativo da stipulare.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica viene compensato come previsto all'articolo 14.b *EVENTUALE COMPENSO PER IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DI INTERVENTI PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA* – ovvero determinando un compenso professionale secondo il D.M. 17/06/2016 e commisurato a:

Valore dell'opera = 70% del Valore già calcolato per individuare il compenso della verifica accurata. Le prestazioni compensate sono ancora quelle previste al paragrafo 14.b. – ovvero:

ObI.01 – Relazione, planimetrie, elaborati grafici

ObI.02 – Calcolo sommario della spesa, quadro economico di progetto

In tale occasione viene redatto nuovo Contratto Attuativo per l'espletamento della predetta prestazione.

Procedura per la stipula del Contratto Attuativo – (EVENTUALE) PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI STRUTTURALI

Raggiunto il termine ultimo per il completamento del Servizio di Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e il RUP convocano l'Operatore Economico, con preavviso di almeno tre giorni lavorativi, presso la sede della Provincia di Benevento per verificare gli esiti del Servizio svolto e per la consegna della documentazione prodotta, in accordo con il numero, la tipologia e la qualità degli elaborati fissati in prosieguo dal presente Capitolato.

Il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento, analizzato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'O.E., si riserva la possibilità di affidare allo stesso un ulteriore incarico per mezzo di ulteriore stipula di Contratto Attuativo con il quale viene affidato all'Operatore Economico l'incarico di redigere il Progetto Esecutivo delle strutture da depositare al Genio Civile di Benevento al fine di ottenere le autorizzazioni sismiche necessarie per eseguire gli interventi utili al fine di poter raggiungere il livello Adeguato, oppure il Livello Operativo, oppure il livello di immediata transitabilità per il Ponte Esistente oggetto di studio.

La Redazione del Progetto Esecutivo viene compensato come previsto all'articolo 15.c "EVENTUALE COMPENSO PER PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE AL FINE DI ESEGUIRE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E/O MIGLIORAMENTO E/O DI RIPARAZIONE" – ovvero determinando un compenso professionale secondo il D.M. 17/06/2016. Il Valore dell'opera, rispetto al quale calcolare il compenso, sarà determinato sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica eseguito come descritto al paragrafo 14.b.

Le prestazioni compensate sono quelle previste al paragrafo 14.c. – ovvero:

QbIII.01 – Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;

QbIII.02 – Particolari costruttivi e decorativi;

QbIII.03 – Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

QbIII.05 – Piano di manutenzione dell'opera

QbIII.07 – Piano di sicurezza e coordinamento

In tale occasione viene redatto nuovo Contratto Attuativo per l'espletamento della predetta prestazione.

17. TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

I tempi per l'espletamento del Servizio, per ogni singolo Contratto Attuativo e per le varie fasi sono i seguenti:

- a) Convocazione dell'Operatore Economico sui luoghi per sopralluogo preliminare: nota pec inviata all'Operatore Economico almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per l'espletamento dello stesso;
- b) Esecuzione del Sopralluogo presso il Ponte Esistente nella data prefissata e contestuale redazione del Verbale di sopralluogo;
- c) Trasmissione del Piano della Campagna di Indagini e relativo Computo Metrico Estimativo: nota pec inviata dall'Operatore Economico alla Provincia di Benevento entro dieci giorni lavorativi dalla data del sopralluogo;
- d) Convocazione dell'Operatore Economico presso la sede della Provincia di Benevento per una riunione finalizzata all'esame in contraddittorio del Piano della Campagna di Indagini redatto: nota pec inviata all'Operatore Economico almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione;
- e) In caso di approvazione del Piano della Campagna di Indagini, stipula Contratto Attuativo per l'espletamento del Servizio di VERIFICA ACCURATA (stipula contestuale all'approvazione del Piano della Campagna di indagini o, in alternativa, preceduta da convocazione dell'O.E. mediante nota pec inviata all'Operatore Economico almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la stipula stessa);
- f) Esecuzione della Campagna di Indagini e del Servizio di VERIFICA ACCURATA: termine pari a 30 giorni consecutivi a far data dalla stipula del Contratto Attuativo, salvo proroghe (Vedi paragrafo in prosieguo);
- g) Convocazione dell'Operatore Economico presso la Provincia di Benevento per riunione finalizzata alla verifica del Servizio espletato di VERIFICA ACCURATA: nota pec inviata all'Operatore Economico almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione;
- h) Riunione per esame esiti della Verifica Accurata – Accettazione Elaborati prodotti dall'Operatore Economico - Eventuale decisione di affidamento incarico per Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con successiva Stipula di ulteriore Contratto Attuativo per la redazione di

PFTE finalizzato ad individuare gli interventi necessari per ripristinare un predeterminato livello di sicurezza;

i) Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica: termine pari a 10 giorni consecutivi a far data dalla stipula del Contratto Attuativo per Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, salvo proroghe (Vedi paragrafo in prosieguo);

j) Convocazione dell'Operatore Economico presso la Provincia di Benevento per riunione finalizzata alla verifica del Servizio espletato di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica: nota pec inviata all'Operatore Economico almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione;

k) Riunione per esame esiti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – Accettazione Elaborati prodotti dall'Operatore Economico - Eventuale decisione di affidamento incarico per Progetto Esecutivo con successiva Stipula di ulteriore Contratto Attuativo per la redazione del Progetto Esecutivo;

l) Redazione del Progetto Esecutivo degli interventi strutturali: servizio da ultimare entro 20 giorni consecutivi a far data dalla stipula del Contratto Attuativo per Progetto Esecutivo Strutture, salvo proroghe (Vedi paragrafo in prosieguo);

L'Operatore Economico dovrà impegnarsi al rispetto dei tempi fissati in precedenza.

Eventuali contestazioni che il legale rappresentante dell'Operatore Economico intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da questi presentate per iscritto. In particolare:

1) L'Operatore Economico non potrà rifiutare l'invito a partecipare ai sopralluoghi e alle riunioni fissate, salvo eventuali cause di forza maggiore, opportunamente documentate. In caso contrario si applicano le penali previste dal presente Capitolato e nei casi più gravi la risoluzione Contrattuale per ripetuti inadempimenti.

2) Eventuali contestazioni sull'intervento da eseguire, a seguito della presa visione dell'Ordine di Lavoro, dovrà avvenire per iscritto ed entro 5 (cinque) giorni dalla ricevuta di consegna della pec o dall'esito della riunione espletata.

Al termine di ogni fase verrà redatto apposito verbale di verifica.

La durata complessiva indicata è da ritenere fissa a prescindere dalla durata o dai ritardi delle fasi intermedie. La Provincia potrà eccezionalmente prorogare i suddetti termini una sola volta, su richiesta motivata dell'Affidatario, da presentare al protocollo generale dell'Ente prima della scadenza dei termini sopra indicati e solo per sopraggiunti motivi non imputabili all'Affidatario. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni è svolto dal Responsabile unico del procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione.

Le penali in caso di ritardo sono specificate nell'apposito articolo del presente Capitolato.

18. COMUNICAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore Economico, tramite il suo legale rappresentante, deve indirizzare ogni sua comunicazione, esclusivamente per iscritto, al Direttore dell'Esecuzione e al RUP dell'intervento.

La comunicazione dovrà avvenire a mezzo p.e.c..

L'Operatore Economico è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni che siano nella disponibilità della PROVINCIA DI BENEVENTO di cui abbia bisogno per l'esecuzione del servizio.

Qualunque evento che possa condizionare l'esecuzione del Contratto Attuativo dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 24 ore dal suo verificarsi.

L'O.E. dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario, da adeguata documentazione per la loro corretta comprensione.

Eventuali contestazioni che la PROVINCIA DI BENEVENTO volesse avanzare su una comunicazione dell'O.E. saranno presentate per iscritto e trasmesse via pec.

19. ELABORATI RICHIESTI PER LA VERIFICA ACCURATA

Per il corretto svolgimento del Servizio di Verifica Accurata devono essere prodotti almeno i seguenti documenti:

1. Rilievo Geometrico-Strutturale (R1.RGS)

Elaborati Grafici dai quali si evince il rilievo geometrico-strutturale eseguito sul Ponte Esistente: pianta dell'impalcato e, ove disponibile, pianta delle opere di fondazione; sezioni significative (longitudinali e trasversali) in mezzeria degli impalcati e agli appoggi; sezioni significative delle spalle e delle pile.

Elaborati Grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare la struttura esistente del Ponte nei suoi aspetti fondamentali.

Planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:200 (in relazione alla dimensione dell'intervento) con indicazione delle indagini geotecniche.

2. Piano di Indagine (R2.PI)

Relazione dettagliata nella quale si descrivono le indagini, il prelievo di campioni, le prove di laboratorio, eventuali prove di carico, l'ubicazione delle prove strumentali, le indagini geologiche e geotecniche e le relative prove di laboratorio, che si intendono eseguire (nella relazione si descrivono anche la modalità di esecuzione di saggi, prelievi, ripristini, indagini inerenti le caratteristiche meccaniche e morfologiche delle strutture e del terreno). In allegato Computo Metrico Estimativo del Piano della Campagna di indagini.

Considerato quanto specificato al paragrafo 15 del presente Capitolato in relazione al numero minimo di prove da prevedere sulle base delle indicazioni delle NTC 2018, nella Relazione si esplicherà il numero di indagini previste, strettamente necessarie al raggiungimento del Livello di conoscenza LC3.

Il Piano di Indagini e il relativo Computo Metrico Estimativo costituiscono documenti allegati al Contratto Attuativo da stipulare per l'affidamento del servizio di Verifica Accurata.

3. Analisi storico-critica (R3.ASC)

Relazione nella quale si descrive l'analisi storico critica espletata sulla base delle informazioni disponibili (o eventualmente desumibili da opere similari analizzate in precedenza dal professionista incaricato di espletare il servizio di Verifica Accurata)

4. Relazione sui Risultati delle indagini (R4.RRI)

Relazione nella quale si riportano i risultati di dettaglio desumibili dall'esecuzione dei saggi, prelievi e delle indagini inerenti le caratteristiche meccaniche e morfologiche delle strutture e del terreno; tali risultati sono corredati dei certificati di prova a partire dai quali l'Affidatario formulerà valutazioni ed interpretazioni.

Le prove sui materiali per le verifiche tecniche dovranno essere effettuate da laboratori in possesso della concessione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i; le indagini geologiche e geosismiche finalizzate allo studio del terreno, dovranno essere eseguite tramite prova in situ da operatore economico abilitato ed elaborate dal dottore Geologo.

Nella Relazione sui risultati delle indagini (R4.RRI) l'Affidatario dovrà:

- certificare il livello di conoscenza raggiunto;
- indicare le tipologie di materiali e le loro caratteristiche di resistenza meccanica e di deformazione desunte dalle indagini/prove eseguite, da utilizzare nelle verifiche;

- indicare i fattori di confidenza e coefficienti di sicurezza parziali che adotterà nello svolgimento della verifica accurata;
- indicare la tipologia delle fondazioni e sulla base del modello geotecnico del sottosuolo ricostruito, la categoria di suolo;
- evidenziare la presenza di dissesti che possono compromettere la fruizione in sicurezza dell'opera o di ammaloramenti che si ritiene possano ridurre la capacità degli elementi strutturali resistenti;

Nella Relazione si esprimerà, in definitiva, un'interpretazione finale sulle prove eseguite.

5. Relazione Geologica (R5.RGEOL)

Relazione Geologica redatta dal Dottore Geologo che fornisce i risultati delle indagini e individua le caratteristiche meccaniche del terreno, redatta ai sensi delle NTC 2018 e Circolare Esplicativa, che include il modello geologico del terreno e la caratterizzazione sismica, finalizzata all'attribuzione della categoria sismica di suolo.

6. Relazione Geotecnica (R6.RGEOT)

Relazione Geotecnica che fornisce la modellazione geotecnica del terreno.

7. Relazione di Calcolo e Tabulati di analisi (R7.RCTA)

Sulla base delle informazioni dedotte dalle fasi precedenti l'Operatore Economico definirà un modello strutturale che rappresenti il più fedelmente possibile la struttura del Ponte Esistente con la relativa distribuzione di masse e rigidità degli elementi costituenti, valutando altresì aspetti di regolarità e di comportamento strutturale di elementi costruttivi secondari che condizionano la successiva fase di verifica, prestando particolare attenzione, nel caso di Ponti realizzati in struttura mista, alle interazioni strutturali.

La modellazione strutturale costituisce fase propedeutica all'esecuzione da parte dell'Affidatario della Verifica Accurata della struttura.

Tutte le verifiche dovranno essere condotte in accordo con quanto previsto dalle linee Guida sui Ponti - allegate al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17.04.2020 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla Circolare Esplicativa delle NTC2018.

L'Affidatario riporterà i risultati delle verifiche svolte nella Relazione di Calcolo e Tabulati di Analisi (R7.RCTA) nella quale svolgerà un'analisi critica delle risultanze delle stesse e dei tabulati di calcolo.

Nella Relazione saranno indicati gli elementi considerati ai fini dello svolgimento della verifica accurata, quali :

- Carichi permanenti;
- Azioni variabili da traffico;
- t_{ref} ;
- Azione sismica;
- Eventuali Azioni idrodinamiche e verifica della stabilità dei versanti condotte;
- Eventuali Altre azioni variabili;
- Fattori parziali di sicurezza dei carichi permanenti, delle azioni e delle azioni variabili da traffico considerate (schemi di traffico da Norme Tecniche o, eventualmente, da Codice della Strada);
- Eventuali coefficienti utilizzati per tenere conto delle incertezze legate alla modellazione
- Valori di progetto delle caratteristiche meccaniche dei materiali.

Come previsto per la valutazione della sicurezza dalle NTC18 e Circolare 21/01/19, con riferimento alla sicurezza statica l'Affidatario dovrà riportare per ciascun elemento resistente oggetto di verifica

(es. travi, trasversi, soletta, etc.) il parametro $\zeta_{V,i}$ definito come il rapporto tra il valore massimo del sovraccarico verticale variabile sopportabile dalla parte i -esima della costruzione e il valore del sovraccarico verticale variabile che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione, con riferimento a ciascuna tipologia di verifica svolta: a flessione, a taglio etc.

Nel riportare tali coefficienti l'Affidatario evidenzierà, in caso di rilevanti carenze di capacità rispetto alla domanda, se tale deficit possa configurarsi come un deficit intrinseco dell'elemento strutturale, legato probabilmente alle specifiche tecniche costruttive dell'epoca di realizzazione dell'opera oppure come deficit conseguente allo stato di ammaloramento dell'elemento, dovuto alle azioni climatiche/ambientali o ad azioni esterne di natura antropica.

(In particolare, la definizione formale del rapporto di sicurezza $\zeta_{V,i}$ fornita dalla norma a rigore ha significato per il solo livello di analisi "adeguamento, in quanto, nei livelli successivi, la domanda per la quale si svolgono le valutazioni di sicurezza è determinata in condizioni differenti da quelle che si avrebbero per nuove costruzioni (t_{ref} ridotto, restrizioni all'uso, limitazioni di carico. Nei livelli di analisi di Operatività e Transitabilità, infatti, non si fa riferimento al sovraccarico verticale variabile che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione bensì al sovraccarico verticale variabile relativo alle specifiche condizioni di verifica previste dal livello di analisi svolto).

Inoltre, nelle verifiche rispetto alle azioni sismiche, come previsto da Norma e Circolare, l'Affidatario quantificherà il livello di sicurezza della costruzione attraverso il rapporto ζ_E tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione sul medesimo suolo e con le medesime caratteristiche (periodo proprio, fattore di comportamento ecc.). Il parametro di confronto dell'azione sismica da adottare per la definizione di ζ_E è, salvo casi particolari, l'accelerazione al suolo $a_g S$.

In riferimento ai modelli di carico veicolare e al livello di sicurezza risultante dalle verifiche, in base alle Linee Guida, potranno configurarsi tre distinte situazioni per un ponte; esso potrà risultare:

- ADEGUATO, quando le verifiche siano soddisfatte secondo le Norme Tecniche utilizzando i carichi e i fattori parziali in esse previsti;
- OPERATIVO, quando le verifiche siano soddisfatte utilizzando i principi esposti nelle Norme Tecniche ma facendo riferimento nella valutazione dei fattori parziali relativi ai carichi e ai materiali ad un tempo di riferimento t_{ref} ridotto, convenzionalmente assunto a livello indicativo nelle Linee Guida pari a 30 anni;
- TRANSITABILE, quando per il ponte siano soddisfatte le verifiche eseguite su un orizzonte temporale ridotto, entro il quale si progettino e realizzino lavori di adeguamento o operatività, adottando i provvedimenti: (a) "limitazione dei carichi consentiti" o (b) "restrizione d'uso del ponte". L'arco temporale t_{ref} , equivalente al tempo di progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, è ridotto ad un massimo di 5 anni.

Il Professionista incaricato provvederà a verificare per la combinazione sismica delle azioni, in relazione all'uso del Ponte Esistente quanto segue, come previsto dalle NTC 2018:

Per la combinazione sismica delle azioni, il valore di ζ_E può essere minore dell'unità. A meno di specifiche situazioni relative ai beni culturali, per le costruzioni di classe III ad uso scolastico e di classe IV il valore di ζ_E , a seguito degli interventi di miglioramento, deve essere comunque non minore di 0,6, mentre per le rimanenti costruzioni di classe III e per quelle di classe II il valore di ζ_E , sempre a seguito degli interventi di miglioramento, deve essere incrementato di un valore comunque non minore di 0,1 (Cap. 8.4.2 NTC18)

I valori delle azioni e le loro combinazioni da considerare nel calcolo, sia per la valutazione della sicurezza sia per il progetto degli interventi, sono quelle definite dalla presente norma per le nuove costruzioni, salvo quanto precisato nel presente capitolo. Per i carichi permanenti, un accurato rilievo geometrico-strutturale e dei materiali potrà consentire di adottare coefficienti parziali modificati, assegnando a γ_G valori esplicitamente motivati. I valori di progetto delle altre azioni saranno quelli previsti dalla presente norma (Cap. 8.5.5 NTC18)

Tenuto conto di quanto disposto al cap. C8.3 della Circolare esplicativa 21 gennaio 2019 n.7, al

termine delle calcolazioni l’Affidatario dovrà commisurare la “gravità dell’inadeguatezza” alla “vita nominale restante” cioè alla vita nominale compatibile con la capacità residua dell’opera; tale intervallo di tempo può essere statisticamente considerato come il tempo entro il quale devono essere presi dei provvedimenti per la messa in sicurezza ovvero per effettuare interventi di incremento della sicurezza entro un tempo prestabilito. Come definito al cap. C8.3 della suddetta Circolare, non si può pensare di imporre l’obbligatorietà dell’intervento o del cambiamento di destinazione d’uso o, addirittura, la messa fuori servizio dell’opera, non appena se ne riscontri l’inadeguatezza. Le decisioni da adottare dovranno necessariamente essere calibrate sulle singole situazioni, in relazione alla gravità dell’inadeguatezza, alle conseguenze, alle disponibilità economiche e alle implicazioni in termini di pubblica incolumità.

Trattandosi di un Ponte esistente, l’Affidatario dovrà fornire adeguate giustificazioni circa i fattori di comportamento assunti nelle analisi, evitando di penalizzare eccessivamente le riserve di resistenza degli edifici. A tale scopo, l’Affidatario potrà avvalersi proficuamente delle indicazioni sul reale comportamento della struttura procedendo ad una analisi non lineare di tipo statico o dinamico.

La valutazione di vulnerabilità comprenderà, inoltre, oltre a tutti gli aspetti desumibili dall’analisi numerica del modello, anche aspetti che possono essere messi in luce dall’Affidatario sulla base della propria esperienza e competenza. L’Affidatario nell’espletamento dell’incarico dovrà ottemperare sia alle disposizioni contenute nella Normativa Tecnica Nazionale vigente al momento della produzione degli elaborati, che alla complementare Normativa Regionale emanata in materia.

8. Relazione di Sintesi delle Verifiche Eseguite (R8.RSV)

A conclusione delle VERIFICA ACCURATA eseguita, oltre alla Relazione di Calcolo e Tabulati di analisi di cui al punto precedente, il Professionista redige una Relazione di Sintesi delle Verifiche eseguite e dei risultati ottenuti.

L’Operatore Economico sulla base della Verifica accurata espletata formula un giudizio finale sul livello di sicurezza del Ponte Esistente e, quindi, se il Ponte Esistente risulta Adeguato, o Operativo, o se è raggiunto almeno il livello di immediata transitabilità 1 oppure di transitabilità 2; inoltre, l’O.E. relaziona anche in merito alla Vulnerabilità Sismica del Ponte Esistente.

Nel caso di carenza delle condizioni di sicurezza l’Operatore Economico dovrà proporre e concordare unitamente al Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento l’individuazione di accurate indicazioni specifiche in merito alle limitazioni di traffico e/o alle limitazioni di uso (passaggio dei mezzi su un’unica corsia) e/o ad ulteriori accorgimenti e/o provvedimenti necessari per garantire l’operatività o almeno la transitabilità del Ponte esistente. Nei casi estremi in cui, sulla base delle verifiche accurate eseguite non sia possibile garantire nemmeno la transitabilità del ponte, sarà necessario indicare esplicitamente la necessità della messa fuori esercizio e quindi della chiusura del Ponte in attesa degli interventi di cui alla Fase n. IV, che viene proposta al Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento, che resta in ogni caso responsabile dell’attuazione dei provvedimenti finali.

Tali proposte e conclusioni rappresentano il paragrafo finale della Relazione di Sintesi delle Verifiche eseguite.

Nella Relazione viene evidenziato quanto segue:

- Valutazione dei carichi massimi sopportabili dalla struttura;
- Giudizio sulla Vulnerabilità sismica ed eventuali accorgimenti necessari.

A conclusione degli studi eseguiti, l’Operatore Economico fornisce indicazioni sulle eventuali limitazioni da apportare all’uso della struttura e sintesi degli eventuali interventi strutturali ritenuti necessari.

20. ELABORATI RICHIESTI PER L’EVENTUALE PROGETTO DI FATTIBILITÀ DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI

Per il corretto svolgimento del Servizio di redazione di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

degli interventi strutturali progettati per compensare la carenza delle condizioni di sicurezza rilevate devono essere prodotti almeno i seguenti documenti:

- 1) Relazione Illustrativa;
- 2) Planimetria generale ed elaborati grafici;
- 3) Calcolo sommario della spesa.

Gli elaborati devono essere redatti in modo da rendere leggibili gli interventi che si ritiene necessario eseguire per compensare la carenza delle condizioni di sicurezza sulla base degli obiettivi, del livello di sicurezza e del t_{ref} concordato con l'Amministrazione all'atto della stipula del Contratto Attuativo aggiuntivo per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli interventi strutturali.

In particolare, l'Operatore Economico:

- a) nella Relazione Illustrativa, descrive i lavori previsti, valutati in seguito agli esiti delle verifiche, ed evidenzia le strategie adottate sia con riferimento alla condizione statica che a quella sismica; inoltre stima gli indicatori di rischio raggiungibili in seguito all'esecuzione di detti interventi rispetto la condizione di salvaguardia della vita umana (SLV) o, in alternativa, alla condizione di collasso (SLC);
- b) negli elaborati grafici (tavole grafiche) individua in maniera schematica la localizzazione e la tipologia di interventi previsti;
- c) nel calcolo della spesa esplicita stima i costi necessari per l'esecuzione di detti interventi.

21. ELABORATI RICHIESTI PER L'EVENTUALE PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI

Per il corretto svolgimento del Servizio di redazione del Progetto Esecutivo degli interventi strutturali progettati per compensare la carenza delle condizioni di sicurezza rilevate devono essere prodotti almeno i seguenti documenti:

Documentazione utile per il deposito al Genio Civile di Benevento del progetto esecutivo strutturale:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Planimetrie, Piante, Prospetti, Sezioni
- 3) Relazione tecnica generale / relazione di calcolo strutturale
- 4) Relazione geologica (già presente nella Verifica Accurata)
- 5) Relazione geotecnica (già presente nella Verifica Accurata)
- 6) Relazione sulle fondazioni
- 7) Relazione sui materiali da impiegare o effettivamente impiegati
- 8) Fascicoli dei calcoli
- 9) Elaborati grafici
- 10) Particolari costruttivi
- 11) Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
- 12) Relazione sulla modellazione sismica del sito di costruzione

Inoltre l'Operatore Economico si impegna a sottoscrivere tutta la modulistica prevista dal Genio Civile di Benevento per il deposito del progetto Strutturale presso gli Uffici Regionali per l'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica o per l'ottenimento di provvedimento analogo necessario.

22. SITUAZIONI DI PERICOLO DI CUI AL CAP. 8.3 DELLE NTC 2018

Qualora durante l'esecuzione dei rilievi e dei saggi si evidenziassero le situazioni previste al capitolo 8 punto 3 del D.M. 17/01/18 "Norme Tecniche per le Costruzioni" (NTC) ovvero: *riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti*

dovuta ad azioni ambientali (sisma, vento, neve e temperatura), significativo degrado e decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali, azioni eccezionali (urti, incendi, esplosioni), situazioni di funzionamento ed uso anomalo, deformazioni significative imposte da cedimenti del terreno di fondazione,” il Professionista incaricato ne deve dare immediata comunicazione al direttore dell’esecuzione del contratto per la valutazione degli interventi da porre in atto.

Nei casi precedenti il direttore dell’esecuzione ne dà immediata comunicazione al RUP che può richiedere la sospensione delle Verifiche in corso ed ordinare la riparazione (previo affidamento da parte dell’Amministrazione dei necessari interventi in via d’urgenza) e quindi riprendere le attività contrattuali di verifica.

Eventualmente il RUP può far continuare la verifica nella more dell’esecuzione della riparazione o risanamento indicato dal professionista ed effettuato a cura e spese dell’Amministrazione.

23. ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L’INCARICO

1) Si intendono incluse nell’Appalto le seguenti prestazioni accessorie, speciali e specialistiche:

- prelievo di campioni e relativo ripristino strutturale e non strutturale;
- ampie indagini visive con scorticamento degli intonaci e ripristino delle finiture;
- esecuzione delle prove di laboratorio con i relativi risultati;
- campagna di indagini geognostiche e geofisiche, volte alla ricostruzione del modello geologico e geotecnico di sito ed alla valutazione dell’azione sismica ai sensi del DM 11/03/1998 e NTC2018;

- redazione di perizia geologica e geotecnica;
- ogni altro onere eventualmente necessario finalizzato al raggiungimento della verifica accurata come descritta nel presente Capitolato.

2) L’Amministrazione metterà a disposizione tutto quanto in suo possesso in relazione al Ponte Esistente (solo se già presente negli archivi), la cui carenza o assenza non potrà comunque costituire motivo di modifica del corrispettivo contrattuale, o in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione.

3) L’affidatario si impegna a:

- individuare i Laboratori Autorizzati cui affidare l’esecuzione delle indagini e delle prove sui materiali esistenti. L’Affidatario è responsabile nei confronti dell’Amministrazione della scelta dei Professionisti, delle attività amministrative, tecniche e finanziarie del processo di Verifica e degli Interventi. (Nel presente Accordo Quadro è previsto, comunque, il Raggruppamento temporaneo tra Professionisti e Laboratorio Autorizzato, fermo restando che sono possibili sub – affidamenti e subappalti ai sensi dell’art. 31 comma 8 del Codice);

- far eseguire a sue spese i prelievi, i saggi ed i ripristini, nonché le prove sui materiali per le verifiche tecniche, che dovranno essere effettuate, per i casi previsti dalle norme, esclusivamente da laboratori in possesso della concessione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell’art. 59 del D.P.R. n. 380/2001; *(nota: si rammenta che tutte le attività di indagini diagnostiche in situ, distruttive e non distruttive, non dovranno interferire con le attività istituzionali.)*

- produrre e consegnare:

- due copie cartacee debitamente sottoscritte, di tutti gli elaborati descritti in precedenza, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta;

- una copia su supporto informatico di ciascun elaborato firmato (file formato “pdf” firmati digitalmente,);

- una copia su supporto informatico dei files in formato editabile (es. “doc”, “dwg/dxf”) anche eventualmente elaborati in modalità BIM;

- una copia su supporto informatico dei files relativi alla modellazione della struttura e alle elaborazioni con i software di calcolo (Indicazione del software di calcolo utilizzato per le modellazioni e le elaborazioni eseguite);

- in particolare, con riferimento agli output delle verifiche eseguite sono graditi la stampa dei principali stati tensionali per evidenziare le tensioni e gli spostamenti della struttura sottoposta alle azioni di carico.
- 4) Tutti gli oneri e le spese relativi al presente incarico, ivi inclusi la duplicazione della documentazione tecnica, sono ricomprese nel corrispettivo contrattuale.
 - 5) Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.
 - 6) Il Progettista di cui all'art. 24 comma 5 del Codice (Progettista responsabile del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche) dovrà approvare e controfirmare tutti gli elaborati progettuali e tecnici prodotti. Gli elaborati progettuali e tecnici saranno firmati anche dai singoli Progettisti, nominativamente individuati in sede di offerta, per quanto di competenza.

La firma degli elaborati progettuali da parte dei Progettisti e del Progettista Responsabile comporta, fatte salve le responsabilità penali, la solidale responsabilità civile da parte di questi soggetti nei confronti dell'Amministrazione.

24. AVVIO DEL SERVIZIO SOTTO LE RISERVE DI LEGGE

L'avvio del servizio potrà essere effettuato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, ultimo periodo, del codice, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

25. MODIFICHE DEI CONTRATTI ATTUATIVI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

In relazione ai singoli Contratti Attuativi: nel corso del rapporto contrattuale la Stazione Appaltante, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del Codice. Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario.

Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva comunque la facoltà di non dar corso al servizio di redazione dello Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo degli interventi strutturali, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

E' esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tale clausola viene prevista ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del Codice.

L'eventuale aumento delle prestazioni del singolo contratto Attuativo sarà comunque contenuto all'interno delle risorse economiche previste per il singolo Accordo Quadro.

Tali disposizioni hanno valore esclusivamente per il singolo Contratto Attuativo, considerato che in generale l'Operatore sottoscriverà un Accordo Quadro con la Provincia e che nessun obbligo discende al fine di affidamento dei Contratti Attuativi, se non per intervenuta esigenza e volontà dell'amministrazione.

26. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI

Non costituiscono motivo di proroga dell'attività la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare per procedere

alla verifica in aggiunta al piano delle indagini stabilito.

Qualora insorgessero circostanze non imputabili all'Affidatario tali da comportare ritardi, anche parziali, rispetto ai termini suddetti, l'Affidatario dovrà notificarle tempestivamente al RUP e chiedere la proroga e/o novazione e sospensione dei termini stessi.

Resta la facoltà per la Stazione Appaltante di procedere ad una sospensione dei tempi al termine di ciascuna fase qualora, a suo insindacabile giudizio, gli esiti riportati negli elaborati conclusivi delle fasi dovessero rendere necessario un approfondimento ed una revisione dei procedimenti di esecuzione delle indagini e delle verifiche. La sospensione delle attività di progettazione potrà essere pertanto disposta dalla Stazione Appaltante al presentarsi di particolari eventi interni alla Stazione Appaltante ma non per motivi imputabili a ritardi e/o negligenze da parte del Soggetto Affidatario; ogni sospensione o novazione dovrà essere tempestivamente comunicata mediante notifica cartacea e PEC, cui farà seguito conferma scritta tra le parti. Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi alle varie fasi delle prestazioni previste, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico, oggetto del presente Capitolato, disposta dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui la Stazione Appaltante riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che andrà contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza di eventuale novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Affidatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, nè la Stazione Appaltante può applicare le penali per il ritardo.

27. RITARDI E PENALI

La tardiva consegna dei documenti e/o adempimenti rispetto alle scadenze intermedie indicate nel Capitolato, comporterà l'applicazione di una penale da trattenersi sulle relative liquidazioni, **pari all'1% (uno per mille)** dell'importo netto contrattuale relativo alla fase che si sta svolgendo, per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

Le penali anche solo intermedie saranno cumulabili fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, raggiunto il quale il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., riservandosi l'Amministrazione di avanzare richiesta per eventuali danni cagionati dai ritardi.

Sono dovuti dall'Affidatario i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto. Qualora l'Affidatario rifiutasse o ritardasse l'esecuzione degli ordini di servizio del Direttore dell'esecuzione o del RUP, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare il medesimo ordine di servizio a terzi in danno dell'Affidatario inadempiente. A quest'ultimo sono addebitate anche le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto, che saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Affidatario. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui il medesimo possa incorrere.

28. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del Codice il Servizio oggetto dell'Appalto è soggetto a verifica di conformità onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del

Capitolato e di quanto offerto in sede di gara, nonché nel rispetto della normativa di settore.

Per ognuno dei Contratti Attuativi affidati il RUP e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederanno a redigere un elaborato consistente nella VERIFICA DI CONFORMITA'.

In assenza di tale verifica non è possibile pagare la prestazione del singolo contratto Attuativo all'Operatore Economico.

La verifica di conformità prevederà, per gli elaborati relativi ad ogni singolo Contratto Attuativo, controlli e verifiche in contraddittorio con l'Affidatario.

Sono avviate verifiche di conformità in corso di esecuzione del contratto al termine di ciascuna delle fasi sopraindicate volte ad accertare che l'oggetto dell'appalto sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte.

L'accertamento sarà effettuato e documentato da certificato di verifica di conformità.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 102 del Codice e con i tempi massimi ivi prescritti.

29. PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI A CORPO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per ogni contratto Attuativo:

1. **Il corrispettivo è fissato con la sottoscrizione del Contratto Attuativo ed è da intendersi fissato a corpo** ed è comprensivo di qualsiasi onere; esso si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e verrà liquidato al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

2. Per ogni lotto, il pagamento sarà corrisposto nelle seguenti modalità:

- **Acconto:** L'Operatore Economico può decidere di chiedere un acconto sull'importo del corrispettivo determinato con la stipula del singolo Contratto Attuativo ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice.

- **Saldo dell'importo contrattuale** – Il saldo avviene a seguito dell'avvenuta verifica di conformità da parte del RUP e del Direttore dell'esecuzione e con approvazione da parte dell'Amministrazione.

Sull'importo del corrispettivo spettante all'affidatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Provincia a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

30. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

L'Affidatario è tenuto all'osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento ai rischi da interferenza. L'Affidatario è tenuto altresì all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in tema di contribuzione ed assicurazioni; in caso di situazioni di irregolarità contributiva e previdenziale dell'Affidatario, l'Amministrazione procederà al pagamento dei corrispettivi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

31. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si assume tutte le responsabilità derivanti dai compiti affidati.

2. L'incarico è personale e non potrà essere affidato da parte del titolare, neppure parzialmente, ad altri professionisti. L'Affidatario svolgerà i propri compiti in piena autonomia, restando obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia ed alle istruzioni del RUP. L'Affidatario è pertanto l'unico responsabile dell'intera attività professionale nei confronti dell'Amministrazione Provinciale. Altri tecnici potranno risultare solo come collaboratori in conformità e nei limiti di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016, ma con essi l'Amministrazione Provinciale non avrà alcun rapporto giuridico.

3. L'Affidatario risponderà nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

4. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e ausiliari in genere, nell'esecuzione dei servizi.

5. L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

32. IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto Affidatario, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

33. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'Affidatario dovrà sempre rendersi disponibile a fornire chiarimenti e informazioni circa lo stato della progettazione, gli elaborati in fase di predisposizione, l'organizzazione dei controlli e delle verifiche propedeutiche alla predisposizione degli elaborati progettuali.

2. La documentazione verrà sottoposta all'attività di valutazione e verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016. Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di verifica contemporaneamente alla fase di esecuzione delle prestazioni; pertanto l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organo incaricato della verifica e con il RUP, secondo le modalità che verranno di volta in volta indicate.

4. Le comunicazioni e lo scambio di informazioni con l'Amministrazione durante le fasi di progettazione saranno organizzate anche in base a quanto inserito dall'Affidatario nell'offerta tecnica da questi predisposta per la partecipazione alla gara.

34. SUBAPPALTO, SOMMINISTRAZIONE E INTERMEDIAZIONE DI MANODOPERA

In materia di subappalto si applicano integralmente le disposizioni di cui all'art. 105 del codice. Possono essere affidati in subappalto le prestazioni limitatamente alle singole categorie di lavori e servizi indicati nel disciplinare di gara, nella misura massima di legge, e per le quali all'atto dell'offerta l'operatore economico ha manifestato la volontà di subappaltare.

L'operatore economico deve provvedere a depositare il/i contratto/i di subappalto, in copia autentica, presso la Provincia almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni subappaltate. Tali contratti dovranno tenere conto di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii., integrato dall'art. 16 del d.lgs 106/2009 e ss.mm.ii.

L'operatore economico resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Provincia per l'esecuzione delle prestazioni subappaltate, sollevando la Provincia stessa da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

L'operatore economico e responsabile in solido con il suboperatore economico in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

Nelle ipotesi di pagamento diretto ai subappaltatori previste dal comma 13, lettere a) e c) dell'art. 105 codice, l'operatore economico è liberato dalla responsabilità solidale di cui al precedente periodo.

La Provincia corrisponde direttamente al suboperatore economico l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il suboperatore economico è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'operatore economico;
- c) su richiesta del suboperatore economico e se la natura del contratto lo consente.

La Provincia si riserva, comunque, di effettuare direttamente al suboperatore economico i pagamenti anche al di fuori dei casi espressamente previsti dal precedente comma. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

L'affidatario può avvalersi della somministrazione ed intermediazione di mano d'opera, nel rispetto delle norme previste dagli artt. 20 e 23 del d.lgs. n. 276/2003 e ss.mm.ii; in tal caso, l'affidatario è obbligato, ai fini dell'esecuzione del presente appalto, a comunicare alla Provincia gli eventuali contratti di somministrazione di mano d'opera in corso.

Tutte le norme del presente Capitolato, poste a tutela dei lavoratori, si estendono anche alla mano d'opera in regime di contratto di somministrazione e/o intermediazione di mano d'opera di cui al presente articolo.

Per i Servizi di Architettura ed Ingegneria si richiama quanto disposto dall'articolo 31 comma 8 del Codice.

35. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

a. Cauzione definitiva

L'operatore economico per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del d.lgs. 50/2016, nella misura prevista al comma 1 dell'art. 103 del codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'operatore economico rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'operatore economico.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. La Provincia può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'operatore economico.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del codice per la garanzia provvisoria.

La Provincia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'operatore economico ed ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'operatore economico per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Provincia.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Provincia, con la sola condizione della preventiva consegna alla Provincia, da parte dell'operatore economico, degli stati di avanzamento o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

b. Coperture assicurative – Polizza per responsabilità civile per prestazione principale di servizi di ingegneria e architettura

L'Affidatario ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere munito di copertura assicurativa contro i rischi professionali con massimale pari ad euro 500.000,00; tale polizza copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività da parte dell'Affidatario, per tutta la durata del servizio e sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

c. Coperture assicurative – Polizza per rischi da esecuzione per la prestazione secondaria di lavori

All'atto della stipulazione del contratto o prima dell'avvio del servizio, se consegnato sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario presenta la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del Codice per una somma assicurata:

Sezione "A" – Somme assicurate alla stipula:

Per ciascun lotto:

- Partita 1: importo totale contrattuale relativo alla componente lavori;
- Partita 2: per le opere preesistenti € 100.000,00;
- Partita 3: per le opere di demolizione € 100.000,00;

Sezione "B" – massimale/sinistro alla stipula: 5% dell'importo totale contrattuale, nel rispetto del minimo e massimo previsto dalla normativa e comunque nella misura non inferiore a 500.000,00 Euro.

La copertura assicurativa decorrerà dalla data d'inizio effettivo del servizio e cesserà alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'operatore economico è tenuto ad aggiornare la somma assicurata di cui alla partita 1 inserendo gli importi relativi alle eventuali perizie suppletive e/o compensi per eventuali lavori aggiuntivi.

La garanzia sopra indicata prestata dall'operatore economico, copre, senza alcuna riserva, anche i danni causati da eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

36. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

La Provincia procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti casi previsti dall'art. 108 comma 2 del codice;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..

La Provincia si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 108 comma 1 e 3 del codice;
- nelle ipotesi previste dall'art. 106 comma 1 lett. d) punto 2) del codice, qualora il soggetto subentrante non soddisfi i requisiti stabiliti dalla lex specialis e nella normativa vigente;
- in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'operatore economico o dell'impresa mandataria (capogruppo) in caso di R.T.I., fuori dai casi previsti dall'art. 110 comma 3 del codice;
- ogni altro caso previsto dalla legislazione vigente, dal presente Capitolato e dal contratto, che non consente la prosecuzione dell'appalto.

In seguito alla risoluzione del contratto, la Provincia procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 108 comma 5 e ss. del codice.

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio dei lavori potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dalla Provincia e non potrà essere invocata dall'operatore economico per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente i lavori e i cantieri nello stato in cui si trovano.

La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 110 comma 1 del codice, nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art.109 comma 1 del codice.

37. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

- 1) I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 2) Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato d'onere, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Benevento.
- 3) Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che l'Affidatario, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
- 4) L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.
- 5) L'Affidatario non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, nè di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.
- 6) L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purchè tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

38. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1) Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario. Tra queste vi sono:

- a. le spese di pubblicazione per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- b. le spese contrattuali;
- c. le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2) Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

3) Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA);

4) Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. Si intendono altresì a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

